

Seduta n. 16

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/15
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2015, il giorno 13 del mese di aprile alle ore 15.00 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione della Presidente del Consiglio, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la presidenza Caterina Biti, assistita dal Vice Segretario Generale del Comune Carla De Ponti.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 19 consiglieri.

La Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula:

Albanese Benedetta - Bassi Angelo - Biti Caterina - Ceccarelli Andrea - Collese Stefania - Del Re Cecilia - Falomi Niccolò - Guccione Cosimo - Lauria Antonio - Milani Luca - Nannelli Francesca - Paolieri Francesca - Perini Serena - Pezza Cecilia - Pugliese Andrea - Ricci Fabrizio - Scaletti Cristina - Verdi Donella - Xekalos Arianna.

Assume la presidenza Biti Caterina

15.02: Interviene Biti Caterina

Ora:15.05

Verbale: 288

COMUNICAZIONE N.: 2015/00437

OGGETTO: Comunicazione della Presidente del Consiglio comunale su ordine dei lavori e sulla presenza del Presidente del Consiglio e di alcuni consiglieri comunali della città di Mil Yang della Corea del Sud

15.05: Interviene Biti Caterina consegna il gagliardetto del Comune di Firenze

15.06: Entrano in aula Trombi Giacomo, Cellai Jacopo, Rossi Alessio, Grassi Tommaso, Fratini Massimo

Ora: 15.09

Verbale: 289

COMUNICAZIONE N.: 2015/00438

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano: 30 ore per la vita

15.09: Interviene Biti Caterina

15.10: Entra in aula Armentano Nicola

15.10: Interviene Armentano Nicola

15.11: Entra in aula Amato Miriam

Ora:15.13

Verbale: 290

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00439

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Grassi: parcheggio chiuso a Ponte a Ema -
Rel. Ass. Giorgetti

15.13: Interviene Biti Caterina

15.13: Interviene Giorgetti Stefano

15.13: Entrano in aula Perra Lorenzo, D'Ambrisi Angelo

15.14: Interviene Biti Caterina

15.14: Interviene Grassi Tommaso

15.17: Entra in aula Gallo Giampiero Maria

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00439

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	290

Oggetto: domanda d'attualità

Mittente: Tommaso Grassi <tgrassi85@gmail.com>

Data: 13/04/2015 9.06

A: Sabrina Sezzani <sabrina.sezzani@comune.fi.it>, "gruppo.firenzeriparteasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it" <gruppo.firenzeriparteasinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>, Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, "lorenzo.rustici@comune.fi.it" <lorenzo.rustici@comune.fi.it>, "presidente.consiglio@comune.fi.it" <presidente.consiglio@comune.fi.it>

Domanda d'attualità

Oggetto: parcheggio chiuso a Ponte a Ema

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Appreso dalla stampa cittadina, articolo de La Nazione di domenica 12 aprile, che il parcheggio di Ponte a Ema è stato realizzato da privati ma ancora dopo due anni risulta essere ancora chiuso perché non collaudato

Considerato che quel parcheggio sarebbe molto utile ed è richiesto a gran voce dalla popolazione

Interroga l'amministrazione comunale per sapere

Se corrisponde al vero che il motivo per cui è ancora chiuso è il collaudo e in tal caso quali sono i passaggi formali mancanti e quale il soggetto deputato ad effettuarlo

Se vi siano problemi strutturali alla stabilità e resistenza della struttura in superficie tanto da richiedere così tanto tempo per un collaudo

Se e come mai invece è attivo già il parcheggio in quota parte interrato di competenza del privato e come mai si sia accettato che fossero fatti due collaudi diversificati

Se è come intende agire per risolvere il problema ed ottenere l'apertura del parcheggio e in che tempi intenda addivenire all'apertura definitiva del parcheggio in superficie

Tommaso Grassi

Ora:15.17

Verbale: 291

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00465

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Cellai: articolo de "La Repubblica" in data odierna " I cantieri tramvia Rel. Assessore Giorgetti

15.17: Interviene Biti Caterina

15.18: Interviene Giorgetti Stefano

15.20: Entra in aula Giorgetti Fabio

15.21: Interviene Biti Caterina

15.21: Interviene Giorgetti Stefano

15.21: Interviene Biti Caterina

15.21: Interviene Cellai Jacopo

15.23: Entrano in aula Meucci Elisabetta, Giachi Cristina

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00465

R. 10.00

Domanda d'attualità

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	291

Visto l'articolo de "La Repubblica" in data odierna " I cantieri tramvia ...

Si domanda alla Giunta

Quanti e quali sono i cantieri attualmente aperti per le linee due e tre della tramvia

Quali cantieri e di quale durata saranno aperti nelle prossime settimane per le linee due e tre

Se ad oggi sono stati rispettati i tempi di esecuzione programmati nei suddetti cantieri per le linee due e tre

Se si ritengono verosimili i termini dei 1000 giorni per la messa in funzione delle linee due e tre

Jacopo Cellai

Ora:15.24

Verbale: 292

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2015/00466

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Verdi: Area Ex-Fiat Belfiore
Rel. Assessore Meucci

15.24: Interviene Biti Caterina

15.24: Interviene Meucci Elisabetta

15.27: Interviene Biti Caterina

15.27: Interviene Meucci Elisabetta

15.28: Interviene Biti Caterina

15.28: Interviene Verdi Donella

ALLEGATO N. 1 – Domanda d'attualità n. 2015/00466

ALLEGATO N.	1
ARGOMENTO N.	292

Gruppo Firenze riparte a sinistra con SEL-Fas-PRC

Domanda di attualità per il consiglio comunale del 13 aprile 2009

Oggetto: Area Ex Fiat-Belfiore.

Appreso da un articolo pubblicato su La Repubblica del giorno 11 aprile 2015 che riguarda l'area ex Fiat in Viale Belfiore dove si dice si avvierà una riapertura e che FIDIA che ha rilevato l'area, sta facendo girare sui tavoli di Palazzo Vecchio un nuovo progetto di due studi fiorentini, Natalini e Chimenti.

Nel progetto si parla di un albergo con piscina, uffici, negozi, appartamenti, parcheggio sotterraneo

CHIEDE

- Se l'Amministrazione Comunale è a conoscenza di questo nuovo progetto della FIDIA
- Se, come scritto su Repubblica, gli Uffici dell'Urbanistica sono già a lavoro
- Se l'Amministrazione Comunale non ritenga, prima di prendere una decisione sul destino di quell'area, confrontarsi con le esigenze della cittadinanza.

La consigliera

Donella Verdi

Firenze, 13-4-2015

Ora:15.31

Verbale: 293

COMUNICAZIONE N.: 2015/00467

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Amato sul corteo dell'11 aprile contro l'aeroporto e l'inceneritore

15.31: Interviene Biti Caterina

15.31: Interviene Amato Miriam

15.33: Entra in aula Stella Marco

Ora:15.34

Verbale: 294

COMUNICAZIONE N.: 2015/00448

OGGETTO: Comunicazione dell'Assessore Perra sul piano razionalizzazione Società Partecipate

15.34: Interviene Biti Caterina

15.34: Interviene Perra Lorenzo

15.34: Interviene Biti Caterina

15.34: Interviene Grassi Tommaso mozione d'ordine per recuperare la relazione della Direzione Mobilità

15.35: Interviene Biti Caterina comunica che i gruppi sono d'accordo nel recuperare la relazione, quindi la mozione d'ordine non sarà votata

15.36: Interviene Perra Lorenzo

15.40: Interviene Biti Caterina 16.05: Interviene Biti Caterina

16.02: Entrano in aula Bieber Leonardo, Torselli Francesco, Tenerani Mario, Bettarini Giovanni, Fratini Massimo, Bettini Alessia

16.13: Interviene Biti Caterina Assiste la Vice Segretario Vicario Patrizia De Rosa

16.13: Interviene Grassi Tommaso annuncia la presentazione di alcuni ordini del giorno insieme ai gruppi della minoranza

16.18: Interviene Biti Caterina

16.19: Interviene Giorgetti Fabio

16.23: Interviene Biti Caterina

16.23: Interviene Collesei Stefania

16.28: Interviene Biti Caterina

16.28: Interviene Torselli Francesco

16.33: Interviene Biti Caterina

16.33: Interviene Pezza Cecilia

16.36: Interviene Biti Caterina

16.37: Interviene Biti Caterina

16.37: Interviene Falomi Niccolò

16.42: Interviene Biti Caterina

16.42: Interviene Scaletti Cristina

16.44: Interviene Biti Caterina

16.44: Interviene Armentano Nicola

16.47: Interviene Biti Caterina

16.47: Interviene Perra Lorenzo

16.48: Esce dall'aula Paolieri Francesca

16.53: Interviene Biti Caterina comunica che sono stati presentati 14 ordini del giorno

Ora:16.54

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00468

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Pezza, Collesei e Rossi per mantenere le azioni detenute presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

16.54: Interviene Pezza Cecilia illustra l'ordine del giorno

16.55: Interviene Biti Caterina

16.55: Interviene Grassi Tommaso

16.55: Interviene Biti Caterina

16.58: Interviene Biti Caterina

16.58: Interviene Collesei Stefania

17.00: Interviene Biti Caterina

17.00: Interviene Scaletti Cristina

17.02: Interviene Biti Caterina nomina in qualità di scrutatori i consiglieri: Albanese, Milani e Scaletti

17.02: Esce dall'aula, Xekalos Arianna

17.02: Entra in aula Razzanelli Mario

17.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

17.02: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Armentano Nicola, Tenerani Mario

ALLEGATO N. 1 – Ordine del Giorno n. 2015/00468



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00468

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Per mantenere le azioni detenute presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Giampiero Maria GALLO	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione della Giunta in merito al piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni del Comune di Firenze;

PRESO ATTO della legge 190 del 23 dicembre 2014 che, al comma 661, prevede una razionalizzazione da parte dei Comuni delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute, a partire dal gennaio 2015;

RICORDATO inoltre come suddetta legge al comma 612 attribuisca al Sindaco la definizione di un piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni;

RICHIAMATA la relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015-2017 allegata al bilancio di previsione;

APPREZZATA la volontà della Giunta di procedere a un piano che preveda la razionalizzazione delle partecipate comunali fermo restando il mantenimento dei livelli occupazionali e la continuità dei servizi svolti;

PRESO ATTO che il Comune di Firenze detiene una partecipazione dello 0,0123%, del valore di euro 5.250,00, per un numero di azioni pari a 100, presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni;

RITENUTO che tale partecipazione abbia un alto valore politico, in quanto Banca Etica ha come oggetto sociale la raccolta di risparmio ed esercizio del credito al fine di orientare le risorse finanziarie verso la realizzazione di iniziative socio-economiche che perseguano finalità sociali e operino nel pieno rispetto della dignità umana e della natura;

PRESO ATTO altresì dell'esiguità della partecipazione, tale da non creare danni o oneri all'Amministrazione Comunale e da non richiedere dunque un ripensamento;

IMPEGNA IN SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere le azioni detenute presso Banca Etica Soc. Coop. per Azioni, come segnale di sensibilità e sostegno all'iniziativa socio-economica di cui da sempre Banca Etica si fa promotrice.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
------------	-----	---

contrari	0:
----------	----

astenuti 0:

non votanti 2: Nicola Armentano, Mario Tenerani,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.03

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00469

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Torselli Francesco, Grassi Tommaso, Verdi Donella, Xekalos Arianna, Amato Miriam per confermare alla Cos. SAS il servizio manutenzione strade – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.03: Interviene Biti Caterina

17.03: Entrano in aula Xekalos Arianna, Razzanelli Mario

17.03: Interviene Torselli Francesco

17.07: Escono dall'aula Razzanelli Mario, Pezza Cecilia

17.08: Interviene Biti Caterina

17.08 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 8

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.08: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

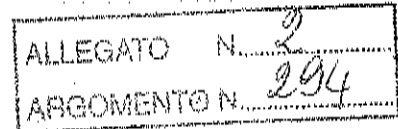
Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Lauria Antonio

ALLEGATO N. 2 – Ordine del Giorno n. 2015/00469 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00469

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Confermare alla Soc. SAS il servizio manutenzione strade - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Leonardo BIEBER	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Maria Federica GIULIANI	Mario RAZZANELLI
Silvia NOPERI	Marco STELLA

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Francesco Torselli, Arianna Xekalos, Miriam Amato, Tommaso Grassi, Donella Verdi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione dell'Assessore Perra sul Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate;

Vista la Legge n. 190/2014;

Preso atto che la società partecipata "SAS – servizi alla strada Spa" rientra nei sensi della Legge n. 190/2014 in quanto società soggetta a "riduzione e contenimento dei costi";

Considerato che negli ultimi giorni abbiamo appreso dalla stampa della volontà di appaltare ad un soggetto esterno la manutenzione stradale e che questa operazione costerà all'A.C. circa 3.500.000 euro

INVITA IL SINDACO

1. A confermare alla società "SAS – servizi alla strada Spa" il servizio di manutenzione strade, al fine di non decrementare i futuri ricorsi dell'azienda dovuti dai mancati incassi per la perdita del servizio;
2. A procedere ad una riorganizzazione di SAS in modo da poter assegnare all'azienda nuovi servizi, in modo da migliorare i costi di gestione e riorganizzare l'azienda ai sensi della L. 190/2014;
3. A stralciare la "SAS – servizi alla strada Spa" dalla lista delle aziende partecipate da razionalizzare ai sensi della L. 190/2014.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	

non votanti

1: Domenico Antonio Lauria,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.08

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00470

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna, Amato Miriam, Scaletti Cristina, Torselli Francesco su Coinvolgimento preventivo delle rappresentanze sindacali di tutte le società partecipate – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.08: Interviene Biti Caterina

17.09: Interviene Grassi Tommaso

17.14: Interviene Biti Caterina

17.14: Interviene Ceccarelli Andrea dichiara il voto del gruppo PD sugli ordini del giorno presentati dalla minoranza

17.17: Interviene Biti Caterina

17.18: Interviene Torselli Francesco

17.23: Interviene Biti Caterina

17.23: Interviene Trombi Giacomo

17.25: Interviene Biti Caterina

17.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 8

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.25: **Esito: Respinto**

Favorevoli

Amato Miriam, Armentano Nicola, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 3 – Ordine del Giorno n. 2015/00470 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00470

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Coinvolgimento preventivo delle rappresentanze sindacali di tutte le società partecipate - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Cristina Scaletti, Miriam Amato, Francesco Torselli, Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della comunicazione dell'Assessore Perra sulle partecipate del Comune di Firenze

Viste le numerose procedure delle società partecipate che ne modificheranno l'assetto societario delle stesse e coinvolgeranno i contratti di lavoro dei dipendenti e delle dipendenti delle Società partecipate comunali

IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Procedere al coinvolgimento preventivo delle rappresentanze sindacali di tutte le Società partecipate del Comune di Firenze che vedano modifiche dell'assetto societario che avrà ripercussioni sul personale dipendente che la procedura della Firenze Smart avvenga tramite cessione di ramo d'azienda così che sia confermata la continuità occupazionale del personale;

che in ogni procedura di riorganizzazione non si preveda modifiche del livello occupazionale e delle condizioni salariali, escludendo l'applicazione dei nuovi contratti in base al decreto Job Act e al contratto di tutele crescenti

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Miriam Amato, Nicola Armentano, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.25

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00471

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Xekalos Arianna, Amato Miriam su assunzione del personale in carico alla società Quadrifoglio – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.25: Interviene Biti Caterina

17.25: Interviene Grassi Tommaso

17.30: Interviene Biti Caterina

17.30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 8

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.30: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanesè Benedetta, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 4 -- Ordine del Giorno n. 2015/00471 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00471

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Assunzione del personale in carico alla società Quadrifoglio - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Cristina Scaletti, Miriam Amato, Francesco Torselli, Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della comunicazione dell'Assessore Perra sulla riorganizzazione delle Società partecipate del Comune di Firenze;

Visto che riguardo la Società Quadrifoglio è sotto organico e sono ancora aperte delle graduatorie per l'assunzione di nuovo personale necessario per svolgere le attività proprie della Società;

IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Procedere con rapidità all'assunzione del personale in carico alla Società Quadrifoglio così come ipotizzato dalla Società stessa a corredo della definizione del budget 2015 approvato dall'assemblea dei soci della Società stessa.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.30

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00472

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Scaletti Cristina, Amato Miriam, Torselli Francesco, Xekalos Arianna per non procedere allo scorporo da SAS del settore segnaletica – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.30: Interviene Biti Caterina

17.31: Interviene Grassi Tommaso

17.35: Interviene Biti Caterina

17.36 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 7

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.36: Esito: Respinto

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 5 – Ordine del Giorno n. 2015/00472 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00472

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Non procedere allo scorporo da SAS del settore segnaletica - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Angelo BASSI	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Andrea CECCARELLI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Giampiero Maria GALLO	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Fabio GIORGETTI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Mario TENERANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Cristina Scaletti, Miriam Amato, Francesco Torselli, Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della comunicazione dell'Assessore Perra sulla riorganizzazione delle Società partecipate del Comune di Firenze

Visto che nella relazione elaborata dall'ufficio "Società partecipate, associazioni e fondazioni" si può leggere che sarebbe valutata la realizzazione dello scorporo dei servizi di ripristino stradale e segnaletica dalla Società SAS per l'affidamento in global service;

IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

Non procedere allo scorporo da SAS del settore della segnaletica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.36

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00473

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Xekalos Arianna, Amato Miriam per congelare riorganizzazione uffici permessi SAS – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.36: Interviene Biti Caterina

17.36: Interviene Grassi Tommaso

17.37: Escono dall'aula Armentano Nicola, Meucci Elisabetta, Xekalos Arianna

17.41: Interviene Biti Caterina

17.41: Interviene Giorgetti Stefano

17.44: Interviene Biti Caterina

17.44: Interviene Collese Stefania propone un emendamento all'ordine del giorno

17.46: Interviene Biti Caterina

17.46: Interviene Grassi Tommaso accoglie l'emendamento

17.48: Interviene Biti Caterina

17.49 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.50: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Non Votanti

Tenerani Mario

ALLEGATO N. 6 – Ordine del Giorno n. 2015/00473 (collegato al verbale n. 294)

ALLEGATO N. 7 – Emendamento all'Ordine del Giorno n. 2015/00473 (collegato al verbale n. 294)

ALLEGATO N. 8 – Ordine del Giorno n. 2015/00473 (collegato al verbale n. 294) - approvato

ALLEGATO N. 6
ARGOMENTO N. 296



COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA GRAMACCI
13.4.2015 - 01.16.11

Consiglio Comunale

OGG collegato alla commissione dell'Assessorato Turistico nella
riorganizzazione delle società partecipate

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la commissione dell'Assessorato Turistico nella seduta
del Consiglio comunale del 13 aprile 2015

Considerata la riorganizzazione dei servizi erogati per conto del Comune
di Firenze da parte della società SAS per il rilascio dei permessi
ZTL per autobus turistici e ZTR e ZCS per i mezzi privati

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a congelare temporaneamente la riorganizzazione degli uffici
permessi di SAS e ad aprire una concertazione con le
rappresentanze sindacali per arrivare ad un nuovo modello gestionale
efficiente e condiviso con le lavoratrici e i lavoratori
a ripristinare nell'immediato la procedura online per la richiesta
e rilascio dei permessi ZTR per autobus turistici

[Signature]
Mirella

Aracina Xekalo

COMUNE DI FIRENZE
13.4.15
In datazione di
Interpretazione
Spazio per il Comune N. 473

[Signature]
Alessandro Gramacci

[Signature]
P. Solmi

Collesei
ATTEND * 2 farsi promotrice verso SAS x una preventivo
 trattative sindacale per la riorganizzazione degli
 COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA Collesei D
 IL 13.04.2015 17:40

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 APPROVATO N. 7
 APPROVAMENTO N. 294
 RICEVUTO DA ORLANDI-ALTE
 13.6.2015-07.16.11

Consiglio Comunale

ADG collegato alla commissione dell'Assessorato Ferme nella
 riorganizzazione delle società partecipate
 uffici
 fermieri
 SAS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la commissione dell'Assessorato Ferme nella seduta
 del Consiglio comunale del 13 aprile 2015

Considerata la riorganizzazione dei servizi erogati per conto del Comune
 di Firenze da parte della società SAS per il rilascio dei permessi
 ZTL per autobus turistici e ZTL e ZCS per i mezzi privati

INVECE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a ~~compilare~~ ^{*}temporaneamente la riorganizzazione degli uffici
 permessi di SAS e ad aprire una concertazione con le
 rappresentanze sindacali per arrivare ad un modello gestionale
 efficiente e condiviso con le lavoratrici e i lavoratori
 a ripristinare nell'immediato la procedura online per la richiesta
 e rilascio dei permessi ZTL per autobus turistici

35 su 12
 30 su 7/5
 Marina Poggiore

Giuseppe Cresti
 C. R.
 P. S. del 11

Alana Xelatos
 Telfax POU LINE ai bus turistici



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00473

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Congelare riorganizzazione uffici permessi SAS - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ASCOLTATA la comunicazione dell'Assessore Perra nella seduta del Consiglio Comunale del 13 aprile 2015;

CONSIDERATA la riorganizzazione dei servizi erogati per conto del Comune di Firenze da parte della Società SAS per il rilascio dei permessi ZTL per autobus turistici e ZTL e ZCS per i mezzi privati;

IMPEGNANO L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A FARSI PROMOTTRICE verso SAS per una preventiva trattativa sindacale per la riorganizzazione degli uffici permessi SAS per addivenire ad un modello gestionale efficiente e condiviso.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	1:	Mario Tenerani,

essendo presenti 27 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Ora:17.50

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00474

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Scaletti Cristina, Xekalos Arianna, Torselli Francesco, Amato Miriam per non trasformare Firenze Fiera nel soggetto gestore del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.50: Interviene Biti Caterina

17.50: Esce dall'aula Amato Miriam

17.50: Interviene Grassi Tommaso

17.53: Interviene Biti Caterina

17.53 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.53: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 9 – Ordine del Giorno n. 2015/00474 (collegato al verbale n. 294)



ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 294

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00474

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Non trasformare Firenze Fiera nel soggetto gestore del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Cecilia DEL RE	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Giacomo TROMBI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della comunicazione dell'Assessore Perra sulla riorganizzazione delle Società partecipate del Comune di Firenze;

VISTE LE PREVISIONI, per la Società Firenze Fiera, di prospettiva per i prossimi anni;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

NON TRASFORMARE la Società Firenze Fiera nel soggetto gestore del Nuovo Teatro dell'Opera di Firenze;

NON TRASFERIRE anche solo in quota parte la proprietà e la gestione del Nuovo teatro dell'Opera di Firenze alla Società partecipata Firenze Fiera.

Proponenti: Grassi, Trombi, Verdi, Scaletti, Torselli, Xekalos, Amato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Donella Verdi
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:17.53

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00475

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Scaletti Cristina, Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Amato Miriam, Torselli Francesco per non ridurre le quote detenute dal Comune in Toscana Aeroporti – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.53: Interviene Biti Caterina

17.54: Interviene Scaletti Cristina

17.56: Interviene Biti Caterina

17.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 5

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.56: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N.10 – Ordine del Giorno n. 2015/00475 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00475

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Non ridurre le quote detenute dal Comune in Toscana Aeroporti - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Cristina SCALETTI
Giampiero Maria GALLO	Francesco TORSELLI
Fabio GIORGETTI	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Cecilia DEL RE	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS
Silvia NOFERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Cristina Scaletti , Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Miriam Amato, Francesco Torselli

Il Consiglio comunale

Preso atto della comunicazione dell'assessore Perra sulla riorganizzazione delle Società partecipate

Viste le previsioni di riduzione delle quote detenute dal Comune di Firenze in Toscana Aeroporti spa nata dalla fusione di Adf spa e Sat spa

Visto che tale quota ad oggi si attesta intorno a 1%,

impegna l'Amministrazione comunale a non ridurre le quote detenute dal Comune in Toscana Aeroporti

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora: 17.57

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00476

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Scaletti Cristina, Amato Miriam su ipotesi di vendita delle quote di TRAM di Firenze – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

17.57: Interviene Biti Caterina

17.57: Interviene Grassi Tommaso

18.00: Esce dall'aula Falomi Niccolò

18.02: Interviene Biti Caterina

18.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 5

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.02: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 11 – Ordine del Giorno n. 2015/00476 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00476

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Ipotesi di vendita delle quote di TRAM di Firenze - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Cristina Scaletti

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Massimo FRATINI	Alessio ROSSI
Giampiero Maria GALLO	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Cecilia DEL RE	Marco STELLA
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la ipotesi di vendita delle quote di TRAM di Firenze;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A IPOTIZZARE la vendita solo ed esclusivamente dopo la definizione delle modalità di progettazione, costruzione e realizzazione oltre che la gestione per la linea 4 della tramvia e delle rispettive ipotesi di prolungamento.

Proponenti:Grassi, Trombi, Scaletti, Amato

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	5:	Tommaso Grassi, Cristina Scaletti, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	17:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.02

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00477

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Scaletti Cristina, Torselli Francesco, Amato Miriam su Percorso di ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

18.02: Interviene Biti Caterina

18.02: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.02: Interviene Grassi Tommaso

18.06: Interviene Biti Caterina sostituisce come scrutatore Scaletti con Torselli

18.06 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 4

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.06: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Collesei Stefania, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Milani Luca

ALLEGATO N. 12 – Ordine del Giorno n. 2015/00477 (collegato al verbale n. 294)



ALLEGATO N. 12
 ARGOMENTO N. 294

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

ARGOMENTO N 294

Ordine del Giorno N. 2015/00477

Oggetto: Percorso di ripubblicizzazione della gestione del servizio idrico - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIBBER	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Massimo FRATINI	Fabrizio RICCI
Giampiero Maria GALLO	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Giacomo TROMBI
Cosimo GUCCIONE	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Silvia NOFERI
Nicola ARMENTANO	Francesca PAOLIERI
Andrea CECCARELLI	Cecilia PEZZA
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Angelo D'AMBRISI	Cristina SCALETTI
Cecilia DEL RE	Marco STELLA
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risulta

altresi

assente

il

Sindaco

Dario

NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della comunicazione dell'Assessore Perra;

VISTA l'ipotesi di procedere alla vendita delle quote AdF e di SAT;

VISTA l'ipotesi di procedere a pianificare un percorso in vista della scadenza dell'attuale concessione;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

PROCEDERE a ipotizzare un percorso di riqualificazione della gestione del servizio idrico da parte del Comune di Firenze e a non ipotizzare alcun acquisto delle quote di partner privati in Publiacqua da parte dei soci pubblici.

Proponenti: Grassi, Trombi, Scaletti, Amato

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	15:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Stefania Collese, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Luca Milani,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.07

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00478

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Torselli Francesco, Stella Marco, Xekalos Arianna, Scaletti Cristina, Amato Miriam su ticket di accesso per bus turistici – SAS – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

18.07: Interviene Biti Caterina

18.07: Interviene Torselli Francesco

18.12: Interviene Biti Caterina

18.12: Entra in aula Falomi Niccolo'

18.12: Esce dall'aula Tenerani Mario

18.12 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 4

Contrari: 19

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.12: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 13 – Ordine del Giorno n. 2015/00478 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00478

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Ticket di accesso per bus turistici - SAS - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Andrea CECCARELLI	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Nicola ARMENTANO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Angelo D'AMBRISI	Marco STELLA
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS
Francesca PAOLIERI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Francesco Torselli, Arianna Xekalos, Miriam Amato, Tommaso Grassi, Donella Verdi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la comunicazione dell'Assessore Perra sul Piano di razionalizzazione delle Società Partecipate;

Vista la Legge n. 190/2014;

Preso atto che la società partecipata "SAS – servizi alla strada Spa" rientra nei sensi della Legge n. 190/2014 in quanto società soggetta a "riduzione e contenimento dei costi";

Considerato che negli ultimi giorni abbiamo appreso dalla stampa della volontà di appaltare ad un soggetto esterno la manutenzione stradale e che questa operazione costerà all'A.C. circa 3.500.000 euro

INVITA IL SINDACO

1. A confermare alla società "SAS – servizi alla strada Spa" il servizio di manutenzione strade, al fine di non decrementare i futuri ricorsi dell'azienda dovuti dai mancati incassi per la perdita del servizio;
2. A procedere ad una riorganizzazione di SAS in modo da poter assegnare all'azienda nuovi servizi, in modo da migliorare i costi di gestione e riorganizzare l'azienda ai sensi della L. 190/2014;
3. A stralciare la "SAS – servizi alla strada Spa" dalla lista delle aziende partecipate da razionalizzare ai sensi della L. 190/2014.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	19:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuiti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.12

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00479

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Amato Miriam, Trombi Giacomo, Scaletti Cristina, Torselli Francesco su Società Centrale del Latte SpA – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

18.12: Interviene Biti Caterina

18.12: Interviene Grassi Tommaso

18.15: Esce dall'aula Bieber Leonardo

18.17: Interviene Biti Caterina

18.17 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 4

Contrari: 16

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.17: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

ALLEGATO N. 14 – Ordine del Giorno n. 2015/00479 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00479

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Società Centrale del Latte SpA - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Cecilia DEL RE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Massimo PRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Nicola ARMENTANO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Cosimo GUCCIONE	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Cristina Scaletti, Miriam Amato, Francesco Torselli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della comunicazione dell'Assessore Perra sulle partecipate del Comune di Firenze

Vista la previsione per la Società Centrale del Latte Spa;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A procedere a ridurre la propria partecipazione nella Centrale del latte solo se il percorso assicura crescita della Società Centrale del latte Spa;

a modificare la Delibera del C.C. del 31.1.2011 n. 3 ribadendo la strategicità della Centrale del latte come riportato nella relazione previsionale e programmatica al bilancio 2014-2016;

a monitorare la procedura avviata di vendita da parte del Comune di Rosignano affinché il nuovo proprietario in caso di vendita delle quote degli altri soci possa, tramite il diritto di prelazione, far venir meno quelle garanzie e quel percorso di crescita che la vendita delle quote della Società Centrale del latte deve ottenere.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	16:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	

non votanti 0:

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.18

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00480

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Grassi Tommaso, Trombi Giacomo, Scaletti Cristina, Amato Miriam su Società Mercafir – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

18.17: Interviene Biti Caterina

18.18: Interviene Grassi Tommaso

18.23: Interviene Perra Lorenzo

18.24: Interviene Biti Caterina

18.24: Entra in aula Armentano Nicola

18.24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 4

Contrari: 18

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.24: Esito: Respinto

Favorevoli

Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 15 – Ordine del Giorno n. 2015/00480 (collegato al verbale n. 294)



ALLEGATO N. 15
ARGOMENTO N. 294

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00480

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Società Mercafir - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca PAOLIERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIBBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Marco STELLA
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponenti: Tommaso Grassi, Giacomo Trombi, Cristina Scaletti, Miriam Amato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del piano di riorganizzazione per quel che riguarda la Società Mercafir;

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

A verificare se il cambio dell'area in concessione a Mercafir per ospitare il Centro Alimentare Polivalente di Firenze non obblighi il Comune ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per individuare il soggetto gestore del centro e la concessione dell'area pubblica.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	4:	Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi
contrari	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Ceccarelli, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.24

Verbale: 294

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00481

OGGETTO: Ordine del Giorno dei consiglieri Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Milani Luca, Pezza Cecilia su coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nel percorso di razionalizzazione delle Società Partecipate – collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

18.24: Interviene Biti Caterina

18.24: Interviene Collesei Stefania

18.25: Interviene Biti Caterina

18.25 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 2

18.25: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Trombi Giacomo

Non Votanti

Torselli Francesco, Verdi Donella

ALLEGATO N. 16 – Ordine del Giorno n. 2015/00481 (collegato al verbale n. 294)



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00481

ARGOMENTO N 294

Oggetto: Coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nel percorso di razionalizzazione delle Società Partecipate - collegato alla comunicazione dell'Assessore Perra sul piano di razionalizzazione delle società partecipate

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti
 Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Andrea CECCARELLI	Francesca NANNELLI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Silvia NOFERI	Mario TENERANI
Francesca PAOLIERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione sul piano di razionalizzazione delle Società Partecipate che potranno avere ripercussioni sul piano occupazionale;

CHIEDE AL SINDACO

che sia garantito il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali nel percorso di razionalizzazione col fine condiviso dal Consiglio di tutela dell'occupazione.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Giacomo Trombi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	2:	Francesco Torselli, Donella Verdi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:18.25

Verbale: 295

DELIBERAZIONE N.: 2015/00128

OGGETTO: Modifica Piano per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all aperto - Approvazione.

Soggetto/i proponente/i: Giovanni Bettarini

Ufficio proponente: DIREZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE E TURISMO

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 2 - Favorevole unanime - 27/03/2015 C.d.Q.1 Delib. n.10017 - Favorevole - 25/03/2015 C.d.Q.2 Delib. n.20008 - Favorevole - 24/03/2015 C.d.Q.3 Delib. n.30005 - Favorevole - 23/03/2015 C.d.Q.4 Delib. n.40004 - Favorevole - 23/03/2015 C.d.Q.5 Delib. n.50007 - Favorevole - 25/03/2015

18.25: Interviene Biti Caterina

18.25: Esce dall'aula Stella Marco

18.26: Interviene Bettarini Giovanni Illustra la delibera e l'emendamento di Giunta

18.32: Esce dall'aula Nannelli Francesca

18.37: Interviene Biti Caterina

18.37: Interviene Giorgetti Fabio

18.41: Interviene Biti Caterina

18.41: Interviene Cellai Jacopo

18.46: Interviene Biti Caterina

18.47: Interviene Biti Caterina

18.47: Esce dall'aula Cellai Jacopo

18.47 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dalla Giunta

Presenti abilitati: 22

Favorevoli: 18

Contrari: 4

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.47: Esito: Approvato emendata

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria,

Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Contrari

Grassi Tommaso, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella

18.47: Interviene Biti Caterina

18.48: Entra in aula Cellai Jacopo

18.48 Il Presidente pone in votazione l'immediata esecutività

Presenti abilitati: 18

Favorevoli: 18

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.48: Esito: Respinta

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Perini Serena, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

ALLEGATO N. 1 – Proposta di Delibera n. 2015/00128 con allegati

ALLEGATO N. 2 – Emendamento di Giunta

ALLEGATO N. 3 – Delibera n. 2015/00128 con allegati – approvata



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 295

Proposta di Deliberazione per il Consiglio

**Servizio Commercio aree pubbliche,
Occupazione suolo pubblico e Taxi**

Livello Superiore: Direzione Attività Economiche e Turismo
Responsabile: Maria Francesca Lastrucci
Data Richiesta: 06/03/2015
Numero: 2015/00128
Proponente: Giovanni Bettarini
Altri Proponenti:
Estensore: Vania Bagni
Pareri Istruttori:
Responsabile Istruttoria:

*Esame 2
e with CdC*

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: Modifica Piano per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all'aperto - Approvazione.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 1 dell' 11 gennaio 2010 è stato approvato il Piano Comunale per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all'aperto che prevedeva in particolare la suddivisione del territorio della città di Firenze in due zone: zona ricompresa nell'area Unesco e zona esterna alla stessa;
- con tale provvedimento si demandava alla Giunta l'approvazione delle norme tecniche per l'utilizzo del suolo pubblico legato agli esercizi di somministrazione, dando atto che per le occupazioni all'interno della zona Unesco, sarebbe stato bandito un concorso di idee avente ad oggetto soluzioni progettuali relative ai dehors;
- con deliberazione di Giunta n.138 del 1 giugno 2011 sono stati approvati gli allegati tecnici dei concepts relativi ai manufatti da utilizzare per le occupazioni interne all'area Unesco;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n.395 dell' 11 ottobre 2011 è stato approvato il Protocollo di intesa fra Comune di Firenze e Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici storici, artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze Pistoia e Prato, sottoscritto in data 27 ottobre 2011 e relativo ai criteri da adottare per l'installazione di occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto all'interno dell'area Unesco;

Preso atto altresì che con deliberazione di Giunta n. 126 del 24 aprile 2014 sono state approvate integrazioni e modifiche al succitato Protocollo approvando le nuove cartografie delle piazze storiche, individuando le aree di suolo pubblico all'interno della zona Unesco ove è possibile avanzare istanze di occupazione esclusivamente con l'apposizione di tavoli e sedie;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. 120 del 7 marzo 2015 è stato approvato " Atto aggiuntivo integrativo e di rinnovo al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 ottobre 2011 decaduto per termini" con cui si proroga il precedente Protocollo di 36 mesi confermando le autorizzazioni rilasciate precedentemente a condizione che alcune occupazioni vengano adeguate alle modifiche previste negli allegati al protocollo medesimo;

Rilevata la necessità di disciplinare in modo organico la materia recependo quanto previsto nel succitato Protocollo, adottando un nuovo strumento regolamentare atto a semplificare ed agevolare l'applicazione delle norme in materia di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i dehors, eliminando dal regolamento le disposizioni di carattere procedimentale e tecnico che saranno oggetto di apposito disciplinare da approvarsi con successivo atto deliberativo di Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare le integrazioni e le modifiche al Piano per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto, evidenziando in particolare:

- introduzione dei limiti di superficie del territorio cittadino da mettere a disposizione per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto, previsto in 14.000 mq nella zona I UNESCO e 6.000 mq fuori zona I;
- le regole generali che attengono alla revoca, sospensione e rinuncia della concessione;
- il regime sanzionatorio della sospensione e decadenza per inadempimento;
- il regime sanzionatorio delle occupazioni abusive e senza titolo che prevede una gradualità in base alla quale, dopo il secondo sanzionamento, è avviata la procedura di decadenza del titolo concessorio;

Preso atto del parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000:

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, le integrazioni e modifiche al Piano per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (approvato con delibera n. 1/2010), come evidenziate nel testo a fronte, allegato al presente atto quale parte integrante sotto la lettera A.
2. Di prendere atto del testo coordinato con le integrazioni e modifiche allegato al presente atto quale parte integrante sotto la lettera B.
3. Di dare atto che con successivo provvedimento deliberativo di Giunta sarà approvato il Disciplinare contenente le disposizioni di carattere procedimentale e tecnico da osservare per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i dehors.



Proposta di Deliberazione

**Servizio Commercio aree pubbliche,
Occupazione suolo pubblico e Taxi**

Livello Superiore: Direzione Attività Economiche e Turismo

Responsabile: Maria Francesca Lastrucci

Data Richiesta: 06/03/2015

Numero Proposta: 2015/00128

Relatore: Giovanni Bettarini

Altri Proponenti:

Estensore: Vania Bagni

Pareri Istruttori:

OGGETTO: Modifica Piano per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all'aperto -
Approvazione.

N.	Descrizione	Tipo	Annotazioni
1	Piano Allegato B	Integrante	
2	Testo a fronte Allegato A	Integrante	

<p style="text-align: center;">CAPO I PRINCIPI GENERALI (NUOVO TESTO)</p>	<p style="text-align: center;">CAPO I DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE</p>
<p>Art. 1 Oggetto e finalità</p> <p>1. Il presente Piano costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per ristoro all'aperto delle attività di somministrazione all'interno del quadro normativo costituito dal regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.</p> <p>2. La finalità del Piano è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per la categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare e di regolamentare le tipologie e le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.</p> <p>3. Il presente Piano individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.</p>	
<p>Art. 2 Campo di applicazione</p> <p>1. Il presente Piano riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si applica a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, disciplinati dagli artt. 42 e 42 bis della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii. e dal vigente Piano comunale della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione, approvato con delibera di C.C. n. 10/2012, in possesso dei requisiti.</p> <p>2. Il Piano si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e ai commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi ai sensi dell' art.32 della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii.</p> <p>3. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie che svolgono attività accessoria di somministrazione</p>	<p>Art. 14 – Campo di applicazione</p> <p>Il campo di applicazione del piano per l'occupazione del suolo pubblico al servizio delle attività commerciali riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si estende a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande in possesso dei requisiti stabiliti dal Piano comunale della funzione di somministrazione, approvato dal C.C. in data 24.07.2008 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 42 – bis del Codice Regionale del Commercio (L.R. 28/2005 integrata e modificata dalla L.R. 34/2007).</p> <p>Al fine e per gli effetti del presente piano, per occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto ammesso alle attività. Le presenti norme determinano i criteri per l'inserimento ambientale dei</p>

	<p>déhors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.</p> <p>E' possibile rilasciare concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto anche ad attività di gelaterie e cioccolaterie artigianali e commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi e dunque non in possesso dei requisiti stabiliti dal Piano Comunale di somministrazione, approvato dal C.C. in data 24.07.2008, ai sensi dell'art. 42bis del Codice Regionale del Commercio (L.R. 28/2005 integrata e modificata dalla L.R. 34/2007).</p> <p>Le caratteristiche tecniche specifiche di tali occupazioni saranno individuate dalla Giunta Comunale.</p>
<p>Art.3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione</p> <p>1. Al fine e per gli effetti del presente Piano, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.</p>	
<p>Art 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione</p> <p>1. Le concessioni ammesse dall'art. 2, comma 2 del presente Piano posso essere solo per spazi di cortesia all'aperto.</p>	
<p>Art. 5 Attuazione del Piano : Zonizzazione</p> <p>1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "zona 1" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegata mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le 	<p>Art. 15 – Attuazione del Piano – Zonizzazione</p> <p>Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. zona "1" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegata mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. 2. arce del territorio comunale esterne

<p>occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • aree del territorio comunale esterne alla "zona 1". Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, specificati dal disciplinare di giunta. 	<p>alla zona "1".</p>
<p>Abrogato</p>	<p>Art. 16 – ZONA "1": Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i de hors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città. La Giunta e/o Uffici competenti approvano i progetti tipo da adottare per la realizzazione di tali occupazioni definendone le caratteristiche costruttive.</p>
<p>Abrogato</p>	<p>Art. 17 – Aree del territorio comunale esterne alla zona "1": Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, previsti da apposito provvedimento della Giunta e/o Uffici competenti.</p>
<p>Art. 6 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico I. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Piano. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente Piano:</p>	<p>Art. 18 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico:</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo - Piazza Antinori (degli) - Piazza de' Frescobaldi - Piazza de' Rucellai - Piazza San Lorenzo - Piazza Santa Trinita - Piazzale Uffizi (degli) - Ponte Vecchio - Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri) - Via Calimala (di) - Via Calzaiuoli (dè) - Via Corso (del) - Via Guicciardini - Via Maggio - Via Por Santa Maria - Via Proconsolo (del) - Via Roma - Via Speciali (degli) - Via Strozzi (degli) - Via Tornabuoni - Via Vigna Nuova (della) - Piazza Santa Maria Nuova - Piazza bambini e bambine di Beslan - Via della Vigna Vecchia - Via Battisti - Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi) - Via Ricasoli da Piazza San Marco a piazza delle Belle Arti compresa - Lungarno A.M.L. dei Medici - Lungarno Archibusieri - Largo Bargellini lato Basilica Santa Croce 	<ul style="list-style-type: none"> - Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo n. 40/r (lato destro) - Piazza Antinori (degli) - Piazza de' Frescobaldi - Piazza de' Rucellai - Piazza Santa Trinita - Piazzale Uffizi (degli) - Ponte Vecchio - Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri) - Via Calimala (di) - Via Calzaiuoli (dè) - Via Corso (del) - Via Guicciardini - Via Maggio - Via Por Santa Maria - Via Proconsolo (del) - Via Roma - Via Speciali (degli) - Via Strozzi (degli) - Via Tornabuoni - Via Vigna Nuova (della) - Piazza Santa Maria Nuova - Piazza Bambini e Bambine di Beslan - Via della Vigna Vecchia - Via Battisti - Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi) - Via Ricasoli da piazza San Marco a piazza delle Belle Arti comprese - Lungarno dei medici
<p>Art 7 Limite di superficie</p> <p>1. L'amministrazione ritiene di mettere a disposizione delle concessioni di cui al presente Piano 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 "fuori zona 1".</p> <p>2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente è quella prevista dall'articolo 15, comma 2, lettera b del Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione.</p> <p>3. La lunghezza massima consentita è in ogni caso pari a ml. 12,00. Sono consentite deroghe a questo limite esclusivamente nel caso che l'occupazione venga a trovarsi davanti agli sporti del concessionario.</p>	

Art 8 Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.
- **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03

2. Fuori dalla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor.

3. Con atto deliberativo della Giunta Comunale verrà approvato il disciplinare applicativo del presente Piano, contenente le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili.

4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali coni visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 9 Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75 % degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area.

Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II
REGOLE GENERALI

Art. 10 - Revoca o sospensione della concessione

1. L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.

2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale.

3. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Art. 7 - Revoca o sospensione della concessione

L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale e la revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.

L'espresso provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e prevederà un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) "l'Amministrazione Comunale può sospendere la concessione o autorizzazione fino ad un massimo di 3 giorni senza che il titolare possa vantare alcun diritto di rimborso o riduzione del Canone o qualsiasi altra forma d'indennizzo. Nel caso in cui la sospensione si protragga oltre il termine predetto, al titolare dell'autorizzazione o concessione sarà ridotto o rimborsato, senza interessi, il Canone corrispondente ai giorni di sospensione eccedenti tale limite".

<p>Art. 11 - Rinuncia alla concessione</p> <p>1. Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'occupazione. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione.</p>	<p>Art. 8 - Rinuncia all'occupazione</p> <p>Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione. Nel caso in cui la comunicazione di rinuncia avvenga prima della data di inizio dell'occupazione prevista nel provvedimento concessorio, il titolare del provvedimento restituirà, contestualmente alla comunicazione, alla Direzione competente, il provvedimento originale.</p>
<p>Art. 12 - Rilascio della concessione</p> <p>1. Le istanze di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente piano e del relativo disciplinare.</p> <p>2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio devono essere presentate almeno 60 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente.</p>	<p>Art. 10 - Rinnovo della concessione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titolare dell'atto di concessione può richiedere il rinnovo del provvedimento medesimo con apposita domanda scritta alla Direzione Comunale competente evidenziando gli estremi della originaria concessione; - la domanda di cui al comma precedente dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza; - la concessione verrà rinnovata con il rilascio di un nuovo provvedimento; - sono soggette a rinnovo quelle occupazioni analoghe a quelle concesse nell'atto scaduto. Per eventuali variazioni dovrà essere presentata nuova richiesta secondo le disposizioni del precedente art. 2 del presente piano. <p>Non si procederà al rinnovo della concessione oltre che nei casi previsti dall'art. 9 nelle seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quando al titolare della richiesta di rinnovo siano state contestate violazioni relative all'uso del suolo pubblico; in tale ipotesi il titolare della concessione non potrà ottenerne altra prima di 1 anno; - per cattiva manutenzione dei manufatti collocati sul suolo concesso; il titolare della concessione non potrà ottenerne il rinnovo fino alla completa rimessa in pristino del

	<p>buon stato manutentivo;</p> <p>- Nel caso che l'Amministrazione ritenga di riappropriarsi, per interessi collettivi, dell'area pubblica in precedenza concessa; resta in ogni caso salva la discrezionalità dell'Amministrazione nel diniegare il rinnovo della concessione, qualora si verificassero mutamenti della situazione di fatto ovvero si proceda a nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.</p>
Abrogato	<p>Art. 4 - Rilascio della concessione</p> <p>Il provvedimento concessorio è rilasciato, facendo salvi i diritti di terzi, dietro pagamento se dovuto del canone di concessione spazi ed aree pubbliche di cui al vigente piano.</p>
<p>Art. 13- Conferenza di servizi</p> <p>1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è disciplinato dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.</p> <p>2. La Conferenza di servizi viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione prevista all'art. 8, comma 3 del presente Piano</p>	
<p>Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento</p> <p>1. Il titolare della concessione incorre nel provvedimento di sospensione, per un periodo di sette giorni, nel caso di violazioni alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio.</p> <p>2. Qualora vengano commesse le violazioni di cui sopra, per un numero di volte superiore a due, verrà dichiarata la decadenza del titolo.</p> <p>3. La disciplina di cui ai commi 1 e 2 si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all'interno che all'esterno del locale, consentiti dalla legge.</p> <p>4. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi.</p> <p>4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.</p>	<p>Art. 9 - Decadenza della concessione</p> <p>Il titolare della concessione incorre nella decadenza del provvedimento, dichiarata dalla Direzione che a suo tempo ha rilasciato l'atto concessorio, previa comunicazione di avvio di procedimento amministrativo, nel rispetto della normativa vigente, secondo una specifica disciplina che sarà adottata dalla Giunta Comunale, esclusivamente nei seguenti casi di particolare gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione dell'occupazione in modo difforme da quanto concesso; - trasformazione dell'occupazione in modo difforme da quanto concesso in violazione delle norme tecniche di cui al Capo II; - inadempimento al divieto di ampliamento della superficie concessa ed a ogni altra prescrizione contenuta nel provvedimento concessorio; - mancata ottemperanza al provvedimento

	<p>dell'Amministrazione Comunale alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - venir meno dei requisiti previsti dalla Legge o dai regolamenti vigenti in materia. <p>Il titolare della concessione dichiarata decaduta, dovrà procedere nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi; in caso di inottemperanza a tale rimozione l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese. In caso di decadenza del provvedimento concessorio non è ammesso in capo al titolare dell'atto decaduto, il rinnovo della concessione per 1 anno.</p> <p>La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente sostenuto.</p>
<p>Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione, sono abusive. 2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione. 3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008. 4. Tale disciplina sarà applicata anche alle occupazioni senza titolo, cioè a quelle il cui titolo sia stato revocato, dichiarato decaduto, scaduto e non rinnovato o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, qualora l'occupazione si protragga oltre i termini stabiliti. 	<p>Art. 11 - Occupazioni abusive</p> <p>Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione o in eccedenza a quanto concesso, sono abusive. Sono inoltre abusive le occupazioni revocate, sospese, dichiarate decadute, scadute e non rinnovate o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, protrattasi oltre i termini stabiliti.</p> <p>Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione. L'Amministrazione Comunale provvederà, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo, ad ordinare l'immediata rimozione dell'occupazione abusiva; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.</p>
<p>Art. 16 - Mancato rilascio</p> <p>Non si procederà al rilascio di concessione per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto prima di sei mesi dalla notifica della diffida alla rimozione ovvero dalla notifica del</p>	

<p>provvedimento di decadenza, qualora il suolo pubblico oggetto dell'istanza sia stato occupato abusivamente o ne sia stata dichiarata la decadenza a norma del precedente articolo 14.</p>	
<p>Art. 17 Sanzioni pecuniarie 1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 11, 12 e 13, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente Piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.</p>	<p>Art. 12 – Sanzioni pecuniarie Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 9 ed 11, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.</p>
<p>Art. 18 - Durata della concessione 1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11. e 16.11. –14.03. 2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.</p>	<p>Art. 3 - Durata della concessione Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11. e 16.11. –14.03. Le chiusure stagionali, possono però essere utilizzate in tutto il periodo compreso fra il 1° ottobre ed il 30 aprile. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva la possibilità dell'Amministrazione Comunale di modificarle o revocarle per le motivazioni di cui all'art. 7 del presente piano. Alla scadenza della concessione resta ferma la possibilità di chiederne il rinnovo ai sensi del successivo art. 10.</p>
<p>Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare: Le concessioni già rilasciate o il cui procedimento di rilascio sia in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente Piano rimangono soggette alle modalità del precedente Piano, fino alla data di scadenza del provvedimento concessorio già rilasciato o in corso di rilascio. E' fatta eccezione per quelle occupazioni che risultino in contrasto con le prescrizioni e modifiche introdotte nell'allegato 2.1. del Protocollo sottoscritto in data ... tra il Comune di Firenze e la Soprintendenza per i Beni Architettonici, e, ad ogni altra criticità rilevata formalmente dalle Amministrazioni firmatarie del Protocollo, che dovranno essere adeguate, entro sei mesi, dalla data del rinnovo. A norma del suindicato Protocollo, dovrà procedersi a nuova istruttoria in sede di commissione di cui</p>	<p>Art. 21 - Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare: - Le richieste di concessioni per occupazioni di suolo pubblico presentate in data antecedente all'adozione del nuovo regolamento e dei provvedimenti di attuazione, dovranno essere integrate secondo i nuovi dettati; - Nelle more dell'approvazione di tali disposizioni le concessioni verranno rinnovate fatta salva l'applicazione degli artt 9 e 10 del presente piano. - Le occupazioni già concesse con le caratteristiche previste dal precedente piano saranno mantenute fino al 15.03.2011. - Fino al 15.11.2011 è sospeso il rilascio di nuove concessioni suolo pubblico per attività di ristoro all'aperto dell'Area</p>

<p>all'art. 13 comma 2 del presente Piano, per i seguenti ambiti urbani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piazza San Giovanni; - Piazza Duomo; - Largo Bargellini. 	<p>Unesco. Sono fatte salve le richieste in corso di istruttoria esistenti fino alla data di approvazione della presente. In via transitoria fino al 31/12/2011</p>
<p>Art. 20 Esclusioni Nel caso in cui l'amministrazione decida di concedere spazi di somministrazione stagionali tali concessioni di suolo pubblico rispetteranno il generale regolamento suolo pubblico e non il presente Piano.</p>	

PIANO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO
(Deliberazione Consiglio comunale n.)

Indice
CAPO I
PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Campo di applicazione
- Art. 3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione
- Art. 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione
- Art. 5 Attuazione del Piano - Zonizzazione
- Art. 6 Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico
- Art. 7 Limite di superficie
- Art. 8 Tipologie ammissibili
- Art. 9 Progetti unitari

CAPO II
REGOLE GENERALI

- Art. 10 Revoca e sospensione della concessione
- Art. 11 Rinuncia alla concessione
- Art. 12 Rinnovo della concessione
- Art. 13 Conferenza di Servizi
- Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento
- Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo
- Art. 16 Mancato rilascio
- Art. 17 Sanzioni pecuniarie
- Art. 18 Durata della concessione

CAPO III
NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina Regolamentare
- Art. 20 Esclusioni

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità
- 1. Il presente Piano costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per ristoro all'aperto delle attività di somministrazione all'interno del quadro normativo costituito dal regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
- 2. La finalità del Piano è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per la categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare e di regolamentare le tipologie e le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.

3. Il presente Piano individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.

Art. 2 Campo di applicazione

1. Il presente Piano riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si applica a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, disciplinati dagli artt. 42 e 42 bis della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii. e dal vigente Piano comunale della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione, approvato con delibera di C.C. n. 10/2012, in possesso dei requisiti.

2. Il Piano si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e ai commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi ai sensi dell' art.32 della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii.

3. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie che svolgono attività accessoria di somministrazione

Art.3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors) - definizione

1. Al fine e per gli effetti del presente Piano, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.

Art 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione

1. Le concessioni ammesse dall'art. 2, comma 2 del presente Piano posso essere solo per spazi di cortesia all'aperto.

Art. 5 Attuazione del Piano : Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:

- "zona 1" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegato "1" mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.
- aree del territorio comunale esterne alla "zona 1". Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, specificati dal disciplinare di giunta.

Art. 6 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico

1. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Piano. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente Piano:

- Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo
- Piazza Antinori (degli)
- Piazza de' Frescobaldi
- Piazza de' Rucellai
- Piazza San Lorenzo
- Piazza Santa Trinita
- Piazzale Uffizi (degli)
- Ponte Vecchio
- Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
- Via Calimala (di)
- Via Calzaiuoli (dè)
- Via Corso (del)
- Via Guicciardini
- Via Maggio
- Via Por Santa Maria
- Via Proconsolo (del)
- Via Roma
- Via Speziali (degli)
- Via Strozzi (degli)
- Via Tornabuoni
- Via Vigna Nuova (della)
- Piazza Santa Maria Nuova
- Piazza Bambini e Bambine di Beslan
- Via della Vigna Vecchia
- Via Battisti
- Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi)
- Via Ricasoli da Piazza San Marco a piazza delle Belle Arti compresa
- Lungarno A.M.L. dei Medici
- Lungarno Archibusieri
- Largo Bargellini lato Basilica Santa Croce

Art 7 Limite di superficie

1. L'amministrazione ritiene di mettere a disposizione delle concessioni di cui al presente Piano 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 "fuori zona 1".
2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente è quella prevista dall'articolo 15, comma 2, lettera b del Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione.
3. La lunghezza massima consentita è in ogni caso pari a ml. 12,00. Sono consentite deroghe a questo limite esclusivamente nel caso che l'occupazione venga a trovarsi davanti agli sporti del concessionario.

Art 8 Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse, come meglio dettagliate nell'allegato "2", sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.

- **Tipologia D***: sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03
2. Fuori dalla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor.
 3. Con atto deliberativo della Giunta Comunale verrà approvato il disciplinare applicativo del presente Piano, contenente le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili.
 4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali coni visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 9 Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75 % degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area.
Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 10 - Revoca o sospensione della concessione

1. L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.
2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Art. 11 - Rinuncia alla concessione

1. Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'occupazione. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione.

Art. 12 - Rilascio della concessione

1. Le istanze di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente piano e del relativo disciplinare.
2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio devono essere presentate almeno 60 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente.

Art. 13- Conferenza di servizi

1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è disciplinato dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. La Conferenza di servizi viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione prevista all'art. 8, comma 3 del presente Piano

Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento

1. Il titolare della concessione incorre nel provvedimento di sospensione, per un periodo di sette giorni, nel caso di violazioni alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio.
2. Qualora vengano commesse le violazioni di cui sopra, per un numero di volte superiore a due, verrà dichiarata la decadenza del titolo.
3. La disciplina di cui ai commi 1 e 2 si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all'interno che all'esterno del locale, consentiti dalla legge.
4. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.

Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione, sono abusive.
2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.
4. Tale disciplina sarà applicata anche alle occupazioni senza titolo, cioè a quelle il cui titolo sia stato revocato, dichiarato decaduto, scaduto e non rinnovato o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, qualora l'occupazione si protragga oltre i termini stabiliti.

Art. 16 - Mancato rilascio

Non si procederà al rilascio di concessione per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto prima di sei mesi dalla notifica della diffida alla rimozione ovvero dalla notifica del provvedimento di decadenza, qualora il suolo pubblico oggetto dell'istanza sia stato occupato abusivamente o ne sia stata dichiarata la decadenza a norma del precedente articolo 14.

Art. 17 Sanzioni pecuniarie

1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 11, 12 e 13, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente Piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.

Art. 18 - Durata della concessione

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 - 15.11. e 16.11. -14.03.
2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.

CAPO II NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare:

Le concessioni già rilasciate o il cui procedimento di rilascio sia in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente Piano rimangono soggette alle modalità del precedente Piano, fino alla data di scadenza del provvedimento concessorio già rilasciato o in corso di rilascio.

E' fatta eccezione per quelle occupazioni che risultino in contrasto con le prescrizioni e modifiche introdotte nell'allegato 2.1. del Protocollo sottoscritto in data ... tra il Comune di Firenze e la Soprintendenza per i Beni Architettonici, e, ad ogni altra criticità rilevata formalmente dalle Amministrazioni firmatarie del Protocollo, che dovranno essere adeguate, entro sei mesi, dalla data del rinnovo.

A norma del suindicato Protocollo, dovrà procedersi a nuova istruttoria in sede di commissione di cui all'art. 13 comma 2 del presente Piano, per i seguenti ambiti urbani:

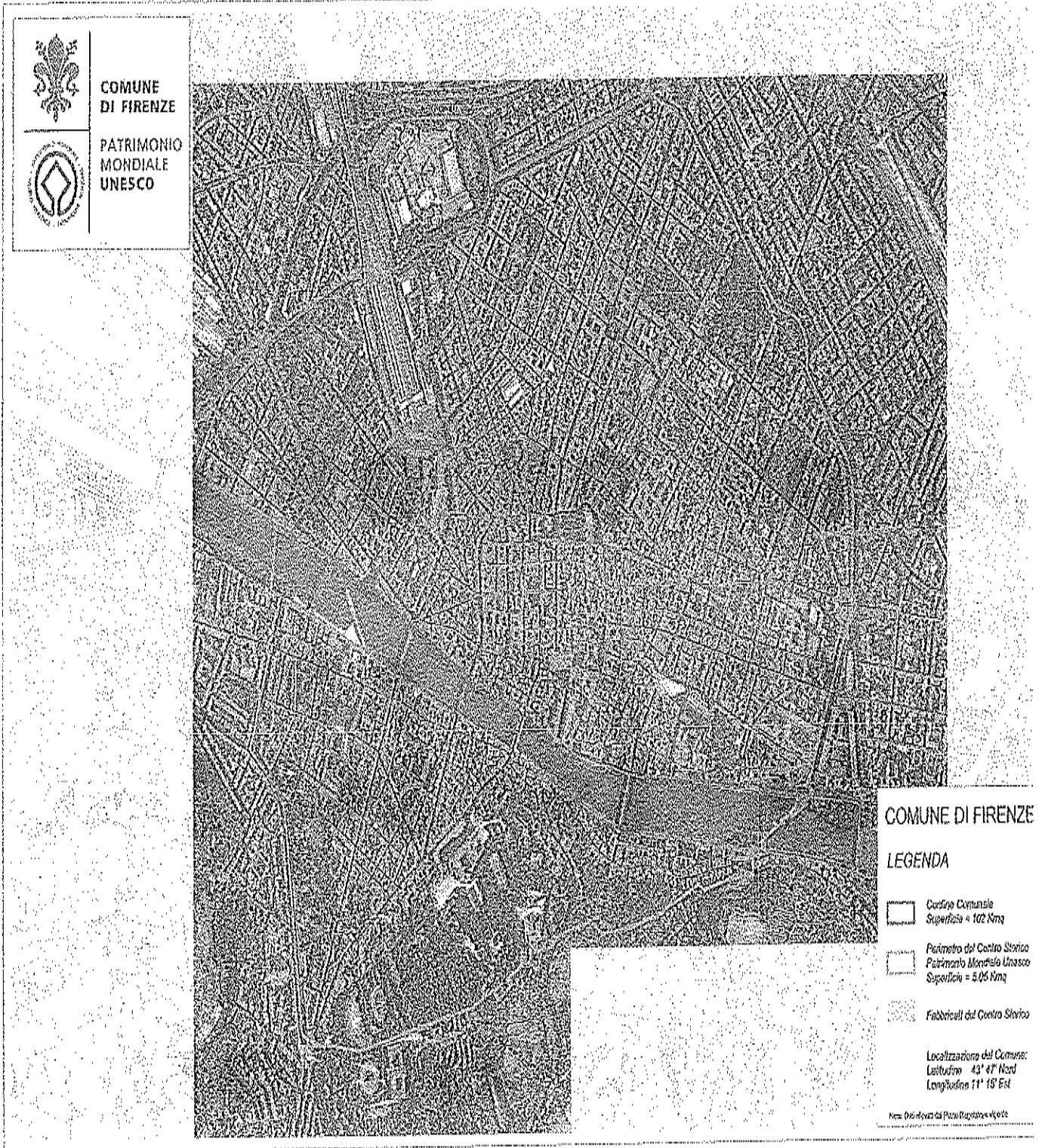
- Piazza San Giovanni;
- Piazza Duomo;
- Largo Bargellini.

Art. 20 Esclusioni

Nel caso in cui l'amministrazione decida di concedere spazi di somministrazione stagionali tali concessioni di suolo pubblico rispetteranno il generale regolamento suolo pubblico e non il presente Piano.

Allegato 1: Cartografia zona Unesco

Allegato 2: Tipologie ammissibili e concept



TIPOLOGIE E CONCEPT - ALLEGATO 2

TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT
A SENZA PEDANA NE' RINGHIERA [SOLO SU PORTICI E/O MARCIAPIEDI]			
B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE - APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tubolare verniciato, ringhiera in lamiera metallica microforata o vetro temperato, pedane in pietra serena levigata e bisellata. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e del color ecrù (copertura)	2
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e del color ecrù (copertura)	6
C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura.	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno, copertura trasparente.	tonalità del grigio, marrone e vetro	5
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3
D PEDANA E RINGHIERA CON STRUTTURA CHIUSA [CHIUSA SU PIU' LATI E	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3

COPERTURA STABILE]	Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde		
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	2, 3
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1,3,4,5

ALLEGATO N. 2
 ARGOMENTO N. 295

EMENDAMENTO N°1

Spunte

COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA Assessorato Settore
 IL 13.04.2015 16.25

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 EX ART. 49 D. LGS. N. 267/2000
Luigi de Sio


DATA FIRMA

Vecchio		Nuovo					
TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT	TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT
A SENZA PEDANA NE' RINGHIERA [SOLO SU PORTICI E/O MARCIAPIEDI]				A SENZA PEDANA NE' RINGHIERA [SOLO SU PORTICI E/O MARCIAPIEDI]			
B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE -APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tuboiare vernicato, ringhiera in lamiera metallica microforata o vetro temperato, pedane in pietra serena levigata e bisellata. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e dei color ecrù (copertura)	2	B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE -APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tuboiare vernicato, ringhiera in vetro temperato con doppia traversa centrale, pedane in multistrato marino e ombrelloni.	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e del color ecrù e marrone (copertura)	1
	struttura in alluminio vernicato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno.	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e dei color ecrù (copertura)	6		struttura in alluminio vernicato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno.	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e del color ecrù (copertura)	6

C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1	C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiere a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità del grigio, marrone e vetro	5		Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" pedane in legno copertura trasparente.	tonalità del grigio, marrone e vetro	5
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno, copertura trasparente.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4		Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4

<p>Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde</p>	<p>Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)</p>	<p>3</p>		<p>Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde</p>	<p>Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)</p>	<p>3</p>
<p>D PEDANA E RINGHIERA CON STRUTTURA CHIUSA [CHIUSA SU PIU' LATI E COPERTURA STABILE]</p>	<p>Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)</p>	<p>3</p>	<p>D PEDANA E RINGHIERA CON STRUTTURA CHIUSA [CHIUSA SU PIU' LATI E COPERTURA STABILE]</p>	<p>Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres</p>	<p>Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)</p>	<p>3</p>

	laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde			laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde		
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	2, 3	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	2, 3
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1,3,4,5	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1,3,4,5





ALLEGATO N. 3
ARGOMENTO N. 295

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

DELIBERAZIONE N. 2015/C/00026 (PROPOSTA N. 2015/00128)

ARGOMENTO N.295

Oggetto: Modifica Piano per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all'aperto - Approvazione.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in l convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Caterina BITI

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia DE ROSA

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Cecilia DEL RE	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Massimo FRATINI	Francesco TORSELLI
Giampiero Maria GALLO	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Francesca PAOLJERI
Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Cristina SCALETTI
Maria Federica GIULIANI	Marco STELLA
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Arianna KEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- con deliberazione Consiliare n. 1 dell' 11 gennaio 2010 è stato approvato il Piano Comunale per le occupazioni suolo pubblico per il ristoro all'aperto che prevedeva in particolare la suddivisione del territorio della città di Firenze in due zone: zona ricompresa nell'area Unesco e zona esterna alla stessa;
- con tale provvedimento si demandava alla Giunta l'approvazione delle norme tecniche per l'utilizzo del suolo pubblico legato agli esercizi di somministrazione, dando atto che per le occupazioni all'interno della zona Unesco, sarebbe stato bandito un concorso di idee avente ad oggetto soluzioni progettuali relative ai dehors;
- con deliberazione di Giunta n.138 del 1 giugno 2011 sono stati approvati gli allegati tecnici dei concepts relativi ai manufatti da utilizzare per le occupazioni interne all'area Unesco;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n.395 dell' 11 ottobre 2011 è stato approvato il Protocollo di intesa fra Comune di Firenze e Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici storici, artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze Pistoia e Prato, sottoscritto in data 27 ottobre 2011 e relativo ai criteri da adottare per l'installazione di occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto all'interno dell'area Unesco;

Preso atto altresì che con deliberazione di Giunta n. 126 del 24 aprile 2014 sono state approvate integrazioni e modifiche al succitato Protocollo approvando le nuove cartografie delle piazze storiche, individuando le aree di suolo pubblico all'interno della zona Unesco ove è possibile avanzare istanze di occupazione esclusivamente con l'apposizione di tavoli e sedie;

Preso atto che con deliberazione di Giunta n. 120 del 7 marzo 2015 è stato approvato " Atto aggiuntivo integrativo e di rinnovo al Protocollo d'intesa sottoscritto in data 27 ottobre 2011 decaduto per fermi" con cui si proroga il precedente Protocollo di 36 mesi confermando le autorizzazioni rilasciate precedentemente a condizione che alcune occupazioni vengano adeguate alle modifiche previste negli allegati al protocollo medesimo;

Rilevata la necessità di disciplinare in modo organico la materia recependo quanto previsto nel succitato Protocollo, adottando un nuovo strumento regolamentare atto a semplificare ed agevolare l'applicazione delle norme in materia di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i dehors, eliminando dal

regolamento le disposizione di carattere procedimentale e tecnico che saranno oggetto di apposito disciplinare da approvarsi con successivo atto deliberativo di Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare le integrazioni e le modifiche al Piano per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto, evidenziando in particolare:

- introduzione dei limiti di superficie del territorio cittadino da mettere a disposizione per il rilascio delle concessioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto, previsto in 14.000 mq nella zona I UNESCO e 6.000 mq fuori zona I;
- le regole generali che attengono alla revoca, sospensione e rinuncia della concessione;
- il regime sanzionatorio della sospensione e decadenza per inadempimento;
- il regime sanzionatorio delle occupazioni abusive e senza titolo che prevede una gradualità in base alla quale, dopo il secondo sanzionamento, è avviata la procedura di decadenza del titolo concessorio;

Preso atto del parere dei Consigli di Quartiere, richiesto ai sensi dell'art. 49 (Funzioni consultive) dello Statuto del Comune e dell'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q. (Funzioni consultive), che in merito si sono espressi come risultante in calce all'atto;

Preso atto del parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

D E L I B E R A

1. Di approvare, per le ragioni di cui in premessa, le integrazioni e modifiche al Piano per le occupazioni di suolo pubblico per ristoro all'aperto (approvato con delibera n. 1/2010), come evidenziate nel testo a fronte, allegato al presente atto quale parte integrante sotto la lettera A.
2. Di prendere atto del testo coordinato con le integrazioni e modifiche allegato al presente atto quale parte integrante sotto la lettera B.
3. Di dare atto che con successivo provvedimento deliberativo di Giunta sarà approvato il Disciplinare contenente le disposizioni di carattere procedimentale e tecnico da osservare per il rilascio delle occupazioni di suolo pubblico per i dehors.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.
Data 09/03/2015
Il Dirigente/Direttore Maria Francesca Lastrucci

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	18:	Caterina Biti, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomì, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Serena Perini, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	4:	Tommaso Grassi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 22 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 2	12/03/2015	27/03/2015	27/03/2015	Favorevole unanime
C.d.Q.1 Delib. n.10017	12/03/2015	27/03/2015	25/03/2015	Favorevole
C.d.Q.2 Delib. n.20008	12/03/2015	27/03/2015	24/03/2015	Favorevole
C.d.Q.3 Delib. n.30005	12/03/2015	27/03/2015	23/03/2015	Favorevole
C.d.Q.4 Delib. n.40004	12/03/2015	27/03/2015	23/03/2015	Favorevole

C.d.Q.5 Delib.
n.50007

12/03/2015

27/03/2015

25/03/2015

Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- TESTO A FRONTE ALLEGATO A
- PIANO ALLEGATO B

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Patrizia De Rosa

IL PRESIDENTE
Caterina Biti

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

<p style="text-align: center;">CAPO I PRINCIPI GENERALI (NUOVO TESTO)</p>	<p style="text-align: center;">CAPO I DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE</p>
<p>Art. 1 Oggetto e finalità</p> <p>1. Il presente Piano costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per ristoro all'aperto delle attività di somministrazione all'interno del quadro normativo costituito dal regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.</p> <p>2. La finalità del Piano è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per la categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare e di regolamentare le tipologie e le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.</p> <p>3. Il presente Piano individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.</p>	
<p>Art. 2 Campo di applicazione</p> <p>1. Il presente Piano riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si applica a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, disciplinati dagli artt. 42 e 42 bis della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii. e dal vigente Piano comunale della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione, approvato con delibera di C.C. n. 10/2012, in possesso dei requisiti.</p> <p>2. Il Piano si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e ai commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi ai sensi dell' art.32 della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii.</p> <p>3. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie che svolgono attività accessoria di somministrazione</p>	<p>Art. 14 – Campo di applicazione</p> <p>Il campo di applicazione del piano per l'occupazione del suolo pubblico al servizio delle attività commerciali riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si estende a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande in possesso dei requisiti stabiliti dal Piano comunale della funzione di somministrazione, approvato dal C.C. in data 24.07.2008 e successive modifiche, ai sensi dell'art. 42 – bis del Codice Regionale del Commercio (L.R. 28/2005 integrata e modificata dalla L.R. 34/2007).</p> <p>Al fine e per gli effetti del presente piano, per occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alle attività. Le presenti norme determinano i criteri per l'inserimento ambientale dei</p>

	<p>déhors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.</p> <p>E' possibile rilasciare concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto anche ad attività di gelaterie e cioccolaterie artigianali e commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi e dunque non in possesso dei requisiti stabiliti dal Piano Comunale di somministrazione, approvato dal C.C. in data 24.07.2008, ai sensi dell'art. 42bis del Codice Regionale del Commercio (L.R. 28/2005 integrata e modificata dalla L.R. 34/2007).</p> <p>Le caratteristiche tecniche specifiche di tali occupazioni saranno individuate dalla Giunta Comunale.</p>
<p>Art.3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione</p> <p>1. Al fine e per gli effetti del presente Piano, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.</p>	
<p>Art 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione</p> <p>1. Le concessioni ammesse dall'art. 2, comma 2 del presente Piano posso essere solo per spazi di cortesia all'aperto.</p>	
<p>Art. 5 Attuazione del Piano : Zonizzazione</p> <p>1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "zona 1" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegata mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le 	<p>Art. 15 – Attuazione del Piano – Zonizzazione</p> <p>Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. zona "1" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegata mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. 2. aree del territorio comunale esterne

<p>occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.</p> <ul style="list-style-type: none"> • aree del territorio comunale esterne alla "zona 1". Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, specificati dal disciplinare di giunta. 	<p>alla zona "1".</p>
<p>Abrogato</p>	<p>Art. 16 – ZONA "1": Nella zona 1 per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città. La Giunta e/o Uffici competenti approvano i progetti tipo da adottare per la realizzazione di tali occupazioni definendone le caratteristiche costruttive.</p>
<p>Abrogato</p>	<p>Art. 17 – Aree del territorio comunale esterne alla zona "1": Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona 1, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, previsti da apposito provvedimento della Giunta e/o Uffici competenti.</p>
<p>Art. 6 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico 1. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Piano. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente Piano:</p>	<p>Art. 18 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico:</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo - Piazza Antinori (degli) - Piazza de' Frescobaldi - Piazza de' Rucellai - Piazza San Lorenzo - Piazza Santa Trinita - Piazzale Uffizi (degli) - Ponte Vecchio - Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri) - Via Calimala (di) - Via Calzaiuoli (dè) - Via Corso (del) - Via Guicciardini - Via Maggio - Via Por Santa Maria - Via Proconsolo (del) - Via Roma - Via Speciali (degli) - Via Strozzi (degli) - Via Tornabuoni - Via Vigna Nuova (della) - Piazza Santa Maria Nuova - Piazza bambini e bambine di Beslan - Via della Vigna Vecchia - Via Battisti - Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi) - Via Ricasoli da Piazza San Marco a piazza delle Belle Arti compresa - Lungarno A.M.I. dei Medici - Lungarno Archibusieri - Largo Bargellini lato Basilica Santa Croce 	<ul style="list-style-type: none"> - Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo n. 40/r (lato destro) - Piazza Antinori (degli) - Piazza de' Frescobaldi - Piazza de' Rucellai - Piazza Santa Trinita - Piazzale Uffizi (degli) - Ponte Vecchio - Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri) - Via Calimala (di) - Via Calzaiuoli (dè) - Via Corso (del) - Via Guicciardini - Via Maggio - Via Por Santa Maria - Via Proconsolo (del) - Via Roma - Via Speciali (degli) - Via Strozzi (degli) - Via Tornabuoni - Via Vigna Nuova (della) - Piazza Santa Maria Nuova - Piazza Bambini e Bambine di Beslan - Via della Vigna Vecchia - Via Battisti - Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi) - Via Ricasoli da piazza San Marco a piazza delle Belle Arti comprese - Lungarno dei medici
<p>Art 7 Limite di superficie</p> <p>1. L'amministrazione ritiene di mettere a disposizione delle concessioni di cui al presente Piano 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 "fuori zona 1".</p> <p>2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente è quella prevista dall'articolo 15, comma 2, lettera b del Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione.</p> <p>3. La lunghezza massima consentita è in ogni caso pari a ml. 12,00. Sono consentite deroghe a questo limite esclusivamente nel caso che l'occupazione venga a trovarsi davanti agli sporti del concessionario.</p>	

Art 8 Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.
- **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03

2. Fuori dalla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor.

3. Con atto deliberativo della Giunta Comunale verrà approvato il disciplinare applicativo del presente Piano, contenente le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili.

4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 9 Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75 % degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area.

Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II
REGOLE GENERALI

Art. 10 - Revoca o sospensione della concessione

1. L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.

2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale.

3. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Art. 7 - Revoca o sospensione della concessione

L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale e la revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti.

L'espresso provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e prevederà un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 13 comma 5 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) "l'Amministrazione Comunale può sospendere la concessione o autorizzazione fino ad un massimo di 3 giorni senza che il titolare possa vantare alcun diritto di rimborso o riduzione del Canone o qualsiasi altra forma d'indennizzo. Nel caso in cui la sospensione si protragga oltre il termine predetto, al titolare dell'autorizzazione o concessione sarà ridotto o rimborsato, senza interessi, il Canone corrispondente ai giorni di sospensione eccedenti tale limite".

<p>Art. 11 - Rinuncia alla concessione</p> <p>1. Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'occupazione. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione.</p>	<p>Art. 8 - Rinuncia all'occupazione</p> <p>Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione. Nel caso in cui la comunicazione di rinuncia avvenga prima della data di inizio dell'occupazione prevista nel provvedimento concessorio, il titolare del provvedimento restituirà, contestualmente alla comunicazione, alla Direzione competente, il provvedimento originale.</p>
<p>Art. 12 - Rilascio della concessione</p> <p>1. Le istanze di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente piano e del relativo disciplinare.</p> <p>2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio devono essere presentate almeno 60 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente.</p>	<p>Art. 10 - Rinnovo della concessione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titolare dell'atto di concessione può richiedere il rinnovo del provvedimento medesimo con apposita domanda scritta alla Direzione Comunale competente evidenziando gli estremi della originaria concessione; - la domanda di cui al comma precedente dovrà essere presentata almeno 60 giorni prima della scadenza; - la concessione verrà rinnovata con il rilascio di un nuovo provvedimento; - sono soggette a rinnovo quelle occupazioni analoghe a quelle concesse nell'atto scaduto. Per eventuali variazioni dovrà essere presentata nuova richiesta secondo le disposizioni del precedente art. 2 del presente piano. <p>Non si procederà al rinnovo della concessione oltre che nei casi previsti dall'art. 9 nelle seguenti fattispecie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - quando al titolare della richiesta di rinnovo siano state contestate violazioni relative all'uso del suolo pubblico: in tale ipotesi il titolare della concessione non potrà ottenerne altra prima di 1 anno; - per cattiva manutenzione dei manufatti collocati sul suolo concesso: il titolare della concessione non potrà ottenerne il rinnovo fino alla completa rimessa in pristino del

	<p>buon stato manutentivo;</p> <p>- Nel caso che l'Amministrazione ritenga di riappropriarsi, per interessi collettivi, dell'area pubblica in precedenza concessa; resta in ogni caso salva la discrezionalità dell'Amministrazione nel diniegare il rinnovo della concessione, qualora si verificchino mutamenti della situazione di fatto ovvero si proceda a nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.</p>
Abrogato	<p>Art. 4 - Rilascio della concessione</p> <p>Il provvedimento concessorio è rilasciato, facendo salvi i diritti di terzi, dietro pagamento se dovuto del canone di concessione spazi ed aree pubbliche di cui al vigente piano.</p>
<p>Art. 13- Conferenza di servizi</p> <p>1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è disciplinato dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.</p> <p>2. La Conferenza di servizi viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione prevista all'art. 8, comma 3 del presente Piano</p>	
<p>Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento</p> <p>1. Il titolare della concessione incorre nel provvedimento di sospensione, per un periodo di sette giorni, nel caso di violazioni alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio.</p> <p>2. Qualora vengano commesse le violazioni di cui sopra, per un numero di volte superiore a due, verrà dichiarata la decadenza del titolo.</p> <p>3. La disciplina di cui ai commi 1 e 2 si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all'interno che all'esterno del locale, consentiti dalla legge.</p> <p>4. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi.</p> <p>4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.</p>	<p>Art. 9 - Decadenza della concessione</p> <p>Il titolare della concessione incorre nella decadenza del provvedimento, dichiarata dalla Direzione che a suo tempo ha rilasciato l'atto concessorio, previa comunicazione di avvio di procedimento amministrativo, nel rispetto della normativa vigente, secondo una specifica disciplina che sarà adottata dalla Giunta Comunale, esclusivamente nei seguenti casi di particolare gravità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzazione dell'occupazione in modo difforme da quanto concesso; - trasformazione dell'occupazione in modo difforme da quanto concesso in violazione delle norme tecniche di cui al Capo II; - inadempimento al divieto di ampliamento della superficie concessa ed a ogni altra prescrizione contenuta nel provvedimento concessorio; - mancata ottemperanza al provvedimento

	<p>dell'Amministrazione Comunale alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi; - venir meno dei requisiti previsti dalla Legge o dai regolamenti vigenti in materia. Il titolare della concessione dichiarata decaduta, dovrà procedere nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi; in caso di inottemperanza a tale rimozione l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese. In caso di decadenza del provvedimento concessorio non è ammesso in capo al titolare dell'atto decaduto, il rinnovo della concessione per 1 anno. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente sostenuto.</p>
<p>Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo 1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione, sono abusive. 2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione. 3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008. 4. Tale disciplina sarà applicata anche alle occupazioni senza titolo, cioè a quelle il cui titolo sia stato revocato, dichiarato decaduto, scaduto e non rinnovato o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, qualora l'occupazione si protragga oltre i termini stabiliti.</p>	<p>Art. 11 - Occupazioni abusive Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione o in eccedenza a quanto concesso, sono abusive. Sono inoltre abusive le occupazione revocate, sospese, dichiarate decadute, scadute e non rinnovate o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, protrattasi oltre i termini stabiliti. Le sopra citate occupazioni abusive devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato luoghi a cura del titolare dell'occupazione. L'Amministrazione Comunale provvederà, nel rispetto delle norme sul procedimento amministrativo, ad ordinare l'immediata rimozione dell'occupazione abusiva: in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo, provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.</p>
<p>Art. 16 - Mancato rilascio Non si procederà al rilascio di concessione per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto prima di sei mesi dalla notifica della diffida alla rimozione ovvero dalla notifica del</p>	

<p>provvedimento di decadenza, qualora il suolo pubblico oggetto dell'istanza sia stato occupato abusivamente o ne sia stata dichiarata la decadenza a norma del precedente articolo 14.</p>	
<p>Art. 17 Sanzioni pecuniarie 1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 11, 12 e 13, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente Piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.</p>	<p>Art. 12 – Sanzioni pecuniarie Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 9 ed 11, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.</p>
<p>Art. 18 - Durata della concessione 1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11, e 16.11. –14.03. 2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.</p>	<p>Art. 3 - Durata della concessione Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11, e 16.11. –14.03. Le chiusure stagionali, possono però essere utilizzate in tutto il periodo compreso fra il 1° ottobre ed il 30 aprile. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva la possibilità dell'Amministrazione Comunale di modificarle o revocarle per le motivazioni di cui all'art. 7 del presente piano. Alla scadenza della concessione resta ferma la possibilità di chiederne il rinnovo ai sensi del successivo art. 10.</p>
<p>Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare: Le concessioni già rilasciate o il cui procedimento di rilascio sia in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente Piano rimangono soggette alle modalità del precedente Piano, fino alla data di scadenza del provvedimento concessorio già rilasciato o in corso di rilascio. E' fatta eccezione per quelle occupazioni che risultino in contrasto con le prescrizioni e modifiche introdotte nell'allegato 2.1. del Protocollo sottoscritto in data ... tra il Comune di Firenze e la Soprintendenza per i Beni Architettonici, e, ad ogni altra criticità rilevata formalmente dalle Amministrazioni firmatarie del Protocollo, che dovranno essere adeguate, entro sei mesi, dalla data del rinnovo. A norma del suindicato Protocollo, dovrà procedersi a nuova istruttoria in sede di commissione di cui</p>	<p>Art. 21 - Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare: - Le richieste di concessioni per occupazioni di suolo pubblico presentate in data antecedente all'adozione del nuovo regolamento e dei provvedimenti di attuazione, dovranno essere integrate secondo i nuovi dettati; - Nelle more dell'approvazione di tali disposizioni le concessioni verranno rinnovate fatta salva l'applicazione degli artt 9 e 10 del presente piano. - Le occupazioni già concesse con le caratteristiche previste dal precedente piano saranno mantenute fino al 15.03.2011. - Fino al 15.11.2011 è sospeso il rilascio di nuove concessioni suolo pubblico per attività di ristoro all'aperto dell'Area</p>

<p>all'art. 13 comma 2 del presente Piano, per i seguenti ambiti urbani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piazza San Giovanni; - Piazza Duomo; - Largo Bargellini. 	<p>Unesco. Sono fatte salve le richieste in corso di istruttoria esistenti fino alla data di approvazione della presente. In via transitoria fino al 31/12/2011</p>
<p>Art. 20 Esclusioni Nel caso in cui l'amministrazione decida di concedere spazi di somministrazione stagionali tali concessioni di suolo pubblico rispetteranno il generale regolamento suolo pubblico e non il presente Piano.</p>	

PIANO PER LE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PER RISTORO
ALL'APERTO
(Deliberazione Consiglio comunale n.)

Indice
CAPO I
PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Campo di applicazione
- Art. 3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (déhors) - definizione
- Art. 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione
- Art. 5 Attuazione del Piano - Zonizzazione
- Art. 6 Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico
- Art. 7 Limite di superficie
- Art. 8 Tipologie ammissibili
- Art. 9 Progetti unitari

CAPO II
REGOLE GENERALI

- Art. 10 Revoca e sospensione della concessione
- Art. 11 Rinuncia alla concessione
- Art. 12 Rinnovo della concessione
- Art. 13 Conferenza di Servizi
- Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento
- Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo
- Art. 16 Mancato rilascio
- Art. 17 Sanzioni pecuniarie
- Art. 18 Durata della concessione

CAPO III
NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina
Regolamentare
- Art. 20 Esclusioni

CAPO I
PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 Oggetto e finalità
1. Il presente Piano costituisce l'insieme delle norme relative alle occupazioni di spazi, aree pubbliche ed aree private soggette a servitù di pubblico passaggio, per ristoro all'aperto delle attività di somministrazione all'interno del quadro normativo costituito dal regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. La finalità del Piano è quella di consentire il riordino dell'uso del suolo pubblico per la categorie indicate nel seguente articolo 2, di pianificare e di regolamentare le tipologie e le modalità di effettuazione di uso del suolo e delle modalità di occupazioni connesse.

3. Il presente Piano individua le tipologie di occupazioni ammissibili in quanto compatibili con il decoro urbano della città di Firenze, la loro disciplina e localizzazione, il tutto nella quantità massima di occupazione di suolo pubblico potenzialmente concedibile determinando i criteri per l'inserimento ambientale dei dehors e le caratteristiche delle strutture ammesse in relazione alla zona urbana dell'inserimento.

Art. 2 Campo di applicazione

1. Il presente Piano riguarda l'intero territorio del Comune di Firenze e si applica a tutti gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande, disciplinati dagli artt. 42 e 42 bis della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii. e dal vigente Piano comunale della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione, approvato con delibera di C.C. n. 10/2012, in possesso dei requisiti.

2. Il Piano si applica inoltre alle attività artigiane di gelaterie e cioccolaterie e ai commercianti alimentari su area pubblica operanti in strutture fisse autorizzate come chioschi ai sensi dell' art.32 della L.R.T. 28/2005 e ss.mm.ii.

3. Possono altresì chiedere il rilascio di concessione le librerie che svolgono attività accessoria di somministrazione

Art.3 Occupazioni temporanee di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors) - definizione

1. Al fine e per gli effetti del presente Piano, per occupazione temporanea di suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto (dehors), s'intende l'insieme degli elementi mobili posti temporaneamente sullo spazio pubblico, o privato gravato da servitù d'uso pubblico, che costituisce, delimita ed arreda lo spazio per il ristoro all'aperto annesso alla attività.

Art 4 Concessioni di suolo pubblico per spazi di cortesia all'aperto - definizione

1. Le concessioni ammesse dall'art. 2, comma 2 del presente Piano posso essere solo per spazi di cortesia all'aperto.

Art. 5 Attuazione del Piano : Zonizzazione

1. Considerata la complessità del tessuto urbano della città e i diversi valori ambientali, storici e culturali degli spazi pubblici, il Piano individua una classificazione sulla base della seguente struttura del territorio comunale:

- "zona I" del territorio comunale coincidente con l'area classificata Patrimonio Mondiale Unesco individuata nell'allegato "I" mappa cartografica ambito denso di assetti storici dominanti. Nella zona I per la sua rilevanza storica e culturale nonché per la presenza di un numero rilevante di occupazioni, i dehors devono presentare caratteristiche che definiscano l'aspetto armonico tra le occupazioni stesse ed il contesto urbano circostante sulla base di aree territoriali omogenee tenuto conto dei profili architettonici, storici ed urbanistici della Città.
- aree del territorio comunale esterne alla "zona I". Nelle altre aree del territorio comunale non ricomprese nella zona I, sono consentite occupazioni con caratteristiche tecniche, specifiche e gli elementi costituenti l'occupazione, specificati dal disciplinare di giunta.

Art. 6 - Aree soggette a divieto assoluto d'occupazione di suolo pubblico

1. Nell'ambito del tessuto cittadino sono state rilevate delle aree all'interno delle quali non è prevista alcuna occupazione di suolo pubblico ai fini del presente Piano. L'importanza di alcuni assi viari di notevole interesse storico-artistico ed ambientale, ed al contempo l'impossibilità strutturale di alcuni spazi (carreggiate di ridotte dimensioni, corsie a traffico intenso, ecc.) comportano la determinazione delle seguenti aree dove non è consentita l'occupazione del suolo pubblico a norma del presente Piano:

- Borgo Albizi (degli) dal n. 48/r all'incrocio con via del Proconsolo
- Piazza Antinori (degli)
- Piazza de' Frescobaldi
- Piazza de' Rucellai
- Piazza San Lorenzo
- Piazza Santa Trinita
- Piazzale Uffizi (degli)
- Ponte Vecchio
- Via dell'Agnolo (da viale Giovine Italia a Borgo Allegri)
- Via Calimala (di)
- Via Calzaiuoli (dè)
- Via Corso (del)
- Via Guicciardini
- Via Maggio
- Via Por Santa Maria
- Via Proconsolo (del)
- Via Roma
- Via Speciali (degli)
- Via Strozzi (degli)
- Via Tornabuoni
- Via Vigna Nuova (della)
- Piazza Santa Maria Nuova
- Piazza Bambini e Bambine di Beslan
- Via della Vigna Vecchia
- Via Battisti
- Via Alfani (da via Ricasoli a via de Servi)
- Via Ricasoli da Piazza San Marco a piazza delle Belle Arti compresa
- Lungarno A.M.L. dei Medici
- Lungarno Archibusieri
- Largo Bargellini lato Basilica Santa Croce

Art 7 Limite di superficie

1. L'amministrazione ritiene di mettere a disposizione delle concessioni di cui al presente Piano 14.000 metri quadrati nella "zona 1" e 6.000 "fuori zona 1".
2. Il massimo di superficie richiedibile da un esercente è quella prevista dall'articolo 15, comma 2, lettera b del Piano della distribuzione e localizzazione della funzione di somministrazione.
3. La lunghezza massima consentita è in ogni caso pari a ml. 12,00. Sono consentite deroghe a questo limite esclusivamente nel caso che l'occupazione venga a trovarsi davanti agli sporti del concessionario.

Art 8 Tipologie ammissibili

1. Le Tipologie di occupazioni ammesse, come meglio dettagliate nell'allegato "2", sono:

- **Tipologia A:** sistema di delimitazione di suolo pubblico senza pedana e senza ringhiera.
- **Tipologia B:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, senza copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia C:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con copertura stabile, aperta su tutti i lati.
- **Tipologia D :** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati e copertura stabile con occupazione stagionale continuativa.

- **Tipologia D*:** sistema di delimitazione di suolo pubblico con pedana, con struttura chiusa su più lati (massimo 3) e copertura stabile con chiusura stagionale massima limitata al periodo 16/11-15/03
2. Fuori dalla Zona 1 sono ammissibili tutte le tipologie di dehor.
 3. Con atto deliberativo della Giunta Comunale verrà approvato il disciplinare applicativo del presente Piano, contenente le specifiche tecniche per la realizzazione delle strutture concedibili.
 4. Il progetto del manufatto dovrà garantire il rispetto della quinta scenica urbana nella quale si inserisce, salvaguardandone i principali con i visuali e relativi assi visivi dalla via/piazza verso i principali monumenti e/o edifici limitrofi vincolati. La rispondenza del progetto a tale requisito dovrà essere attestata e dimostrata attraverso adeguato foto inserimento.

Art. 9 Progetti unitari

1. Sono ammesse proposte unitarie (sia per via che per piazza) presentate almeno dal 75 % degli operatori aventi titolo a richiedere l'occupazione dell'area.
Qualora nella piazza o via siano già state concesse occupazioni di suolo pubblico nell'ambito di un progetto unitario, le nuove richieste dovranno adeguarsi al progetto approvato.

CAPO II REGOLE GENERALI

Art. 10 - Revoca o sospensione della concessione

1. L'efficacia ovvero l'esecuzione del provvedimento concessorio può essere sospesa per gravi ragioni, per sopravvenute variazioni ambientali, di traffico e per qualsiasi altro motivo di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario all'Amministrazione Comunale. Il termine della sospensione dovrà essere esplicitamente indicato nell'atto che la dispone.
2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario il provvedimento concessorio può essere revocato da parte dell'Amministrazione Comunale.
3. Il provvedimento di sospensione o revoca, salvo casi di particolare urgenza, sarà preceduto da comunicazione di avvio di procedimento nel rispetto della vigente normativa e dovrà prevedere un termine per l'esecuzione della rimozione dell'occupazione e la conseguente rimessa in pristino stato dei luoghi; in caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimozione, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con rivalsa delle relative spese.

Art. 11 - Rinuncia alla concessione

1. Il titolare dell'atto di concessione può rinunciare all'occupazione, dandone comunicazione scritta alla Direzione che a suo tempo ha rilasciato il provvedimento almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'occupazione. Nella comunicazione predetta deve essere indicato il termine entro il quale si provvederà alla rimozione dell'occupazione ed alla conseguente rimessa in pristino dell'area o degli spazi occupati. Tale termine non dovrà superare comunque quello di durata dell'occupazione già previsto nel provvedimento di concessione.

Art. 12 - Rilascio della concessione

1. Le istanze di concessione devono essere conformi alle prescrizioni del presente piano e del relativo disciplinare.
2. Le istanze per il rilascio di nuovo titolo concessorio devono essere presentate almeno 60 giorni prima della scadenza del titolo concessorio preesistente.

Art. 13- Conferenza di servizi

1. L'esame delle domande di rilascio concessione per dehors è disciplinato dal Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. La Conferenza di servizi viene integrata da funzionari della Soprintendenza ai Beni architettonici nel caso di richieste di occupazioni rientranti nei casi previsti dal Protocollo di Intesa approvato con la deliberazione prevista all'art. 8, comma 3 del presente Piano

Art. 14 Sospensione e decadenza per inadempimento

1. Il titolare della concessione incorre nel provvedimento di sospensione, per un periodo di sette giorni, nel caso di violazioni alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio.
2. Qualora vengano commesse le violazioni di cui sopra, per un numero di volte superiore a due, verrà dichiarata la decadenza del titolo.
3. La disciplina di cui ai commi 1 e 2 si applica anche nel caso in cui, a seguito di rilievi fonometrici effettuati da parte degli organi accertatori, siano state riscontrate difformità rispetto ai limiti acustici, sia all'interno che all'esterno del locale, consentiti dalla legge.
4. Il titolare della concessione dichiarata decaduta dovrà procedere, nei termini indicati nel provvedimento di decadenza, a rimuovere l'occupazione con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi.
4. La decadenza non dà diritto al rimborso del canone eventualmente versato.

Art. 15 Occupazioni abusive e senza titolo

1. Le occupazioni di spazi ed aree pubbliche o di aree private soggette a servitù di pubblico passaggio effettuate senza la prescritta concessione, sono abusive.
2. Le sopra citate occupazioni devono essere immediatamente rimosse con conseguente rimessa in pristino dello stato dei luoghi a cura del titolare dell'occupazione.
3. In caso di mancata ottemperanza a tale obbligo di rimessa in pristino, l'Amministrazione Comunale provvederà direttamente con applicazione di sigilli e conseguente rimozione della struttura con rivalsa delle relative spese, secondo le procedure previste nel vigente Regolamento di Polizia Urbana - Norme per la civile convivenza in città -, approvato con Delibera n. 69 del 24.07.2008.
4. Tale disciplina sarà applicata anche alle occupazioni senza titolo, cioè a quelle il cui titolo sia stato revocato, dichiarato decaduto, scaduto e non rinnovato o per le quali sia stata comunicata la rinuncia, qualora l'occupazione si protragga oltre i termini stabiliti.

Art. 16 - Mancato rilascio

Non si procederà al rilascio di concessione per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto prima di sei mesi dalla notifica della diffida alla rimozione ovvero dalla notifica del provvedimento di decadenza, qualora il suolo pubblico oggetto dell'istanza sia stato occupato abusivamente o ne sia stata dichiarata la decadenza a norma del precedente articolo 14.

Art. 17 Sanzioni pecuniarie

1. Fatto salvo quanto già disposto dagli artt. 11, 12 e 13, nel caso di inadempimento alle norme contenute nel presente Piano, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 50,00 ad un massimo di euro 500,00.

Art. 18 - Durata della concessione

1. Le occupazioni per spazi di ristoro all'aperto di cui al presente Piano sono temporanee e coincidenti con i periodi 15.03 – 15.11. e 16.11. –14.03.
2. Dette occupazioni temporanee, se ricorrenti e con le stesse caratteristiche, possono essere richieste e rilasciate con un unico provvedimento valido fino ad un massimo di tre annualità, salva sempre la possibilità dell'Amministrazione Comunale di sospenderle o revocarle.

CAPO II

NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 19 Norma Transitoria e tempi di attuazione della disciplina regolamentare:

Le concessioni già rilasciate o il cui procedimento di rilascio sia in corso di istruttoria alla data di entrata in vigore del presente Piano rimangono soggette alle modalità del precedente Piano, fino alla data di scadenza del provvedimento concessorio già rilasciato o in corso di rilascio.

E' fatta eccezione per quelle occupazioni che risultino in contrasto con le prescrizioni e modifiche introdotte nell'allegato 2.1, del Protocollo sottoscritto in data ... tra il Comune di Firenze e la Soprintendenza per i Beni Architettonici, e, ad ogni altra criticità rilevata formalmente dalle Amministrazioni firmatarie del Protocollo, che dovranno essere adeguate, entro sei mesi, dalla data del rinnovo.

A norma del suindicato Protocollo, dovrà procedersi a nuova istruttoria in sede di commissione di cui all'art. 13 comma 2 del presente Piano, per i seguenti ambiti urbani:

- Piazza San Giovanni;
- Piazza Duomo;
- Largo Bargellini.

Art. 20 Esclusioni

Nel caso in cui l'amministrazione decida di concedere spazi di somministrazione stagionali tali concessioni di suolo pubblico rispetteranno il generale regolamento suolo pubblico e non il presente Piano.

Allegato 1: Cartografia zona Unesco

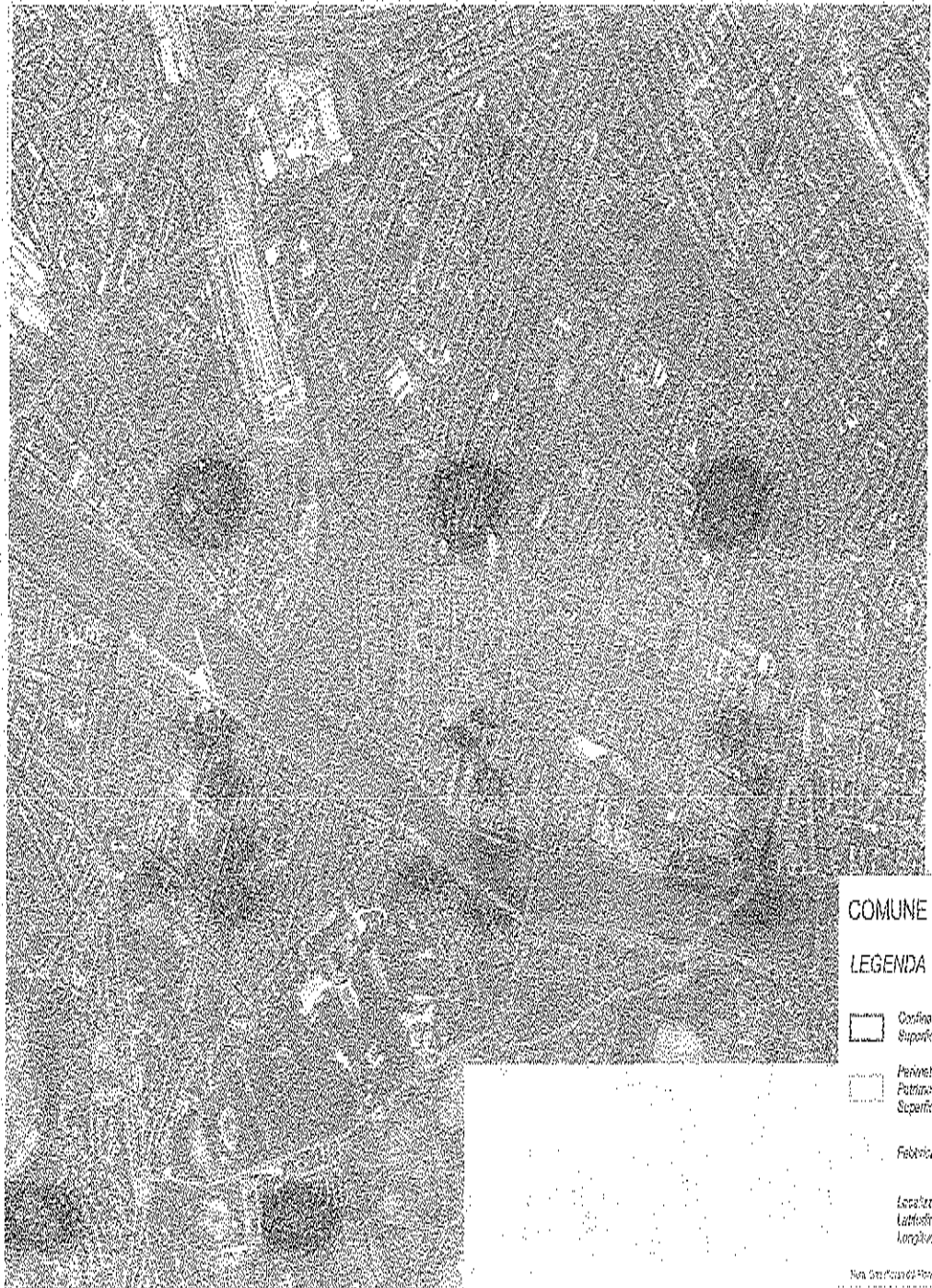
Allegato 2: Tipologie ammissibili e concept



COMUNE
DI FIRENZE






PATRIMONIO
MONDIALE
UNESCO



COMUNE DI FIRENZE

LEGENDA

-  Confine Comune
Superficie = 102 Km²
-  Perimetro del Centro Storico
Patrimonio Mondiale UNESCO
Superficie = 8,05 Km²
-  Fabbriacci del Centro Storico
- Localizzazione del Comune:
Latitudine 43° 47' Nord
Longitudine 11° 18' Est

Nota: Sito I'curato da Roma Figure del Mura

TIPOLOGIE E CONCEPT			
TIPOLOGIA	MATERIALI	COLORI	CONCEPT
A SENZA PEDANA NE' RINGHIERA [SOLO SU PORTICI E/O MARCIAPIEDI]			
B PEDANA E RINGHIERA SENZA COPERTURA STABILE [SOLO OMBRELLONE - APERTA SU TUTTI I LATI]	struttura in acciaio tubolare verniciato, ringhiera in vetro temperato con doppia traversa centrale, pedane in multistrato marino e ombrelloni	tonalità dell'acciaio spazzolato (color steel) e del color ecrù e marrone (copertura)	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno. Ombrelloni con fusto assemblato a baionetta	tonalità del grigio (color pietra serena e antracite) e del color ecrù (copertura)	6
C PEDANA E RINGHIERA CON COPERTURA STABILE [APERTA SU TUTTI I LATI]	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1
	struttura in alluminio verniciato, ringhiera in vetro temperato, pedane in doghe di legno, copertura trasparente.	tonalità del grigio, marrone e vetro	5
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	4
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3
D PEDANA E RINGHIERA CON STRUTTURA CHIUSA [CHIUSA SU PIU' LATI E COPERTURA STABILE]	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" e visarm 5+5 fumè, lamiera metallica microforata. Pedane in pietra serena	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (tortora al testa di moro) e del grigio (pietra serena al ferro battuto)	3

	levigata e bisellata. Copertura in tessuto tesato, gres laminato piano, cella fotovoltaica o pannello verde		
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less", pedane in legno trattato.	Effetti Brunitura, tonalità del marrone (ocramarrone) e del grigio (pietra serena)	2, 3
	Acciaio verniciato, Vetro temperato "frame less" mm. 8, involucro in pelle di lamiera a "nastro", pedane in multistrato marino, copertura in tessuto impermeabile	tonalità dell'acciaio grigio freddo e della brunitura	1,3,4,5

Ora: 18.49

Verbale: 295

N.Arg.: 3015

ORDINE DEL GIORNO N. 2015/00482

OGGETTO: Ordine del Giorno del consigliere Torselli per non prevedere modifiche ai dehors realizzati dopo il 2010

18.48: Interviene Biti Caterina

18.49: Interviene Torselli Francesco

18.49: Interviene Biti Caterina

18.50: Escono dall'aula Lauria Antonio, Perini Serena

18.54: Interviene Biti Caterina

18.54 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 20

Favorevoli: 2

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

18.54: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Torselli Francesco

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Ceccarelli Andrea, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Del Re Cecilia, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Gallo Giampiero Maria, Giorgetti Fabio, Guccione Cosimo, Milani Luca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Verdi Donella

Non Votanti

Biti Caterina

ALLEGATO N. 4 – Ordine del Giorno n. 2015/00482 (collegato al verbale n. 295)



ALLEGATO N. 9
ARGOMENTO N. 295

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2015

Ordine del Giorno N. 2015/00482

ARGOMENTO N 295

Oggetto: Per non prevedere modifiche ai dehors realizzati dopo il 2010 - collegato alla proposta di deliberazione n. 2015-00128

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaquindici il giorno tredici del mese di aprile alle ore 15.00 nel Salone de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dalla Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Caterina Biti

Assiste Il Vice Segretario Generale Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Luca Milani, Francesco Torselli

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Caterina BITI	Massimo FRATINI
Benedetta ALBANESE	Giampiero Maria GALLO
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Angelo BASSI	Cosimo GUCCIONE
Andrea CECCARELLI	Luca MILANI
Jacopo CELLAI	Andrea PUGLIESE
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Cecilia DEL RE	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Serena PERINI
Leonardo BIEBER	Cecilia PEZZA
Maria Federica GIULIANI	Mario RAZZANELLI
Tommaso GRASSI	Cristina SCALETTI
Domenico Antonio LAURIA	Marco STELLA
Francesca NANNELLI	Mario TENERANI
Silvia NOFERI	Giacomo TROMBI
Francesca PAOLIERI	Arianna XEKALOS

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Francesco Torselli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 128/2015;

Preso atto delle spese necessarie alla realizzazione di un dehor e del periodo particolarmente sfavorevole per le attività commerciali;

Considerato che nella zona "UNESCO" molti dehors sono stati modellati negli ultimi anni, anche e soprattutto a fronte di dettami estetici e funzionali fissati dall'Amministrazione Comunale;

INVITA IL SINDACO

A non prevedere modifiche sostanziali e dispendiose per tutti quei dehors realizzati dopo il 2010, realizzati già nel rispetto della rivisitazione normativa prevista dall'amministrazione comunale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	2:	Jacopo Cellai, Francesco Torselli
contrari	17:	Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Andrea Ceccarelli, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Cecilia Del Re, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Giampiero Maria Gallo, Fabio Giorgetti, Cosimo Guccione, Luca Milani, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Donella Verdi,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Caterina Biti,

essendo presenti 20 consiglieri

ESITO: Respinta

18.58: Interviene Biti Caterina

18.59: Entra in aula Giorgetti Fabio

18.59: Interviene Giorgetti Fabio

18.59: Interviene Biti Caterina sospende per 5 minuti per verificare il numero legale

19.03: Escono dall'aula Giachi Cristina, Bettini Alessia, Torselli Francesco

19.05: Interviene Biti Caterina toglie la seduta verificata la mancanza del numero legale

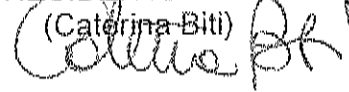
Deliberazione n. 2015/C/00026

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

VICE SEGRATARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Caterina Biti)



VICE SEGRATARIO GENERALE
(Carla De Ponti)

